



ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA 53, CAP 36100

Indirizzo PEC sepavicenzasrl@pec.it; Numero REA VI – 383220; Codice fiscale 04153800240

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA

AMMINISTRAZIONE - FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V LSS

Indirizzo: Liceo Scientifico Sportivo

Coordinatrice di Classe: prof.ssa Micaela Maitilasso
Anno Scolastico 2021/2022

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Elementi dell'offerta formativa
- 2.2 Elementi caratterizzanti il Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto.
- 2.3 Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.4 Profilo delle abilità e delle competenze
- 2.5 Profilo professionale in uscita (Liceo Scientifico Sportivo)

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia della classe

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 5.3 Educazione Civica
- 5.4 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione/Educazione civica anni precedenti

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività extracurricolari svolte

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)
- 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

- Atto di approvazione del Coordinatore delle attività didattiche
- Atto di approvazione del Consiglio di classe

INDICE DEGLI ALLEGATI

- n. 11 relazioni finali e programmazioni dei singoli docenti
- Criteri di valutazione del comportamento
- Griglie di valutazione (griglie di valutazione per singole discipline, griglia di valutazione DDI, griglia di comportamento DDI)
- Testo simulazione prima prova (Italiano) + griglia di valutazione
- Relazione relativa ai contenuti proposti nelle simulazioni di seconda prova (Matematica) + quadri di riferimento + testi delle simulazioni

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Gli Istituti Scolastici "San Filippo Neri" sono il risultato del rinnovamento, iniziato con l'anno scolastico 2018/2019, dei precedenti Istituti Scolastici "Card. Cesare Baronio" di Vicenza, fondati nel 1989.

La scuola era inizialmente dedicata al cardinal Cesare Baronio, uomo di grande cultura nato a Sora il 30 ottobre 1538. Giunto a Roma ventenne, dopo aver compiuto gli studi, entrò a fianco di San Filippo Neri in quel movimento di riforma che poi si chiamerà Congregazione dell'Oratorio. Fu anche preposto dell'Oratorio di Roma, vivente San Filippo, e più volte indicato come possibile papa. Uomo di ampia cultura, è ricordato soprattutto per l'ideazione e la realizzazione dei primi dodici volumi degli Annales Ecclesiastici, la prima vera opera che racconta la storia del cristianesimo dalle origini al 1198.

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'istituto è gestito dalla società San Filippo Neri, che, per rimarcare la continuità con la gestione precedente, ha scelto il nome del fondatore della Congregazione dell'Oratorio. In linea con gli ideali costitutivi della scuola, la nuova società persegue gli stessi obiettivi di eccellenza e di alta formazione che hanno caratterizzato la scuola fin dalla sua fondazione. L'obiettivo guida dell'Istituto è la realizzazione, in tutti gli indirizzi, di un elevato livello di maturazione culturale e formativa in cui si fondono insieme i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica, dell'ampliamento della conoscenza associata al contatto con culture straniere, dalla chiarezza concettuale e dal rigore metodologico delle discipline tecnico-scientifiche, dalla correlazione tra sapere tecnico e operare efficace che deve caratterizzare un cosciente uso della tecnologia attuale.

La scuola si impegna a formare persone in cui tutti i valori umani possano trovare realizzazione e piena unità, in una preparazione globale basata sulla conoscenza sulle abilità e sulle competenze. La ricerca di valori positivi unita al desiderio delle famiglie di far vivere i propri figli in uno spazio educativo costruttivo, trovano riscontri in una scuola che non offre solo formazione intellettuale, ma pone i giovani al centro dell'interesse, e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

2.1 Elementi dell'offerta formativa

Annualmente, il Collegio Docenti si propone come obiettivo formativo-educativo quello di motivare gli studenti:

- allo studio;
- all'impegno;
- all'approfondimento costante di tutte le materie;
- alla frequenza regolare delle lezioni.

2.2 Elementi caratterizzanti il Piano dell'offerta Formativa dell'istituto

- parità ed imparzialità;
- partecipazione;
- libertà d'insegnamento;
- aggiornamento;
- accoglienza ed orientamento;
- benessere a scuola;
- inserimento degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali.

2.3 Caratteri specifici dell'indirizzo

Il Liceo Scientifico Sportivo è un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del Liceo Scientifico, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche. È volta all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle Scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'Economia e del Diritto. Alcune materie del Liceo scientifico tradizionale, come Storia dell'arte e Lingua e cultura latina vengono, dunque, sostituite, durante il corso dei 5 anni, da una serie di materie di indirizzo tecnico-sportivo, medico-sportivo, giuridico-economico sportivo, completate da conoscenze psicologiche motivazionali.

L'indirizzo di studi guida lo studente e le studentesse a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

2.4 Profilo delle abilità e delle competenze

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze disciplinari e curricolari (ambito sportivo):

- Utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte adeguate in situazioni complesse (e in sicurezza), in presenza di carichi e in differenti ambienti
- Assumere e far assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita, con particolare attenzione agli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso
- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e di sviluppo motorio; essere in grado di gestire il proprio e l'altrui movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità
- Progettare possibili percorsi individualizzati, legati all'attività fisica, mettendo a frutto saperi e abilità acquisite

2.5 Profilo professionale in uscita (Liceo Scientifico)

Il diplomato può operare in ambiti professionali diversi, quali:

- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi;
- studi professionali e in particolare di ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario;
- uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela;
- istituti di ricerca;
- informazione medico-scientifica;
- uffici tecnico/amministrativi;
- uffici di Ricerca e Sviluppo (R&S);
- uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ);
- redazioni di giornali, aziende editoriali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie.

Orientamento in uscita specifico per il Liceo Sportivo:

- preparazione di base alla laurea in Scienze motorie o ad altri titoli universitari collegati alla cultura del corpo e dello sport;
- primo avvio al compito di allenatore, promotore di attività sportive, manager di società sportive, funzionario sportivo presso enti pubblici (assessorati allo sport, al turismo, al tempo libero, ecc.).

(Fonte: Supplemento Europass al Certificato "Diploma di Liceo Scientifico" + integrazioni)

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	ORE
Maitilasso Micaela	Coordinatrice di classe e segretaria	Storia e Filosofia	4
Ancetti Carmen	Docente	Diritto ed Economia dello sport	3
Bedin Eleonora	Docente	Lingua e letteratura italiana	4
Bez Giacomo	Docente	Discipline sportive + Scienze motorie e sportive	2+3
Dorgnach Igor	Docente	Matematica	4
Gobbi Nicolò	Docente	Lingua e letteratura inglese	3
Guerra Giosué	Docente	Religione cattolica	1
Slaviero Carlo	Docente	Fisica	3
Zulpo Maria	Docente	Scienze naturali	3

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Lingua e letteratura italiana	Leoni Emilio	Leoni Emilio	Bedin Eleonora
Lingua e letteratura inglese	Pellizzari Donata	Pellizzari Donata	Gobbi Nicolò
Matematica	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco	Dornach Igor
Fisica	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco	Slaviero Carlo
Storia e Filosofia	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela
Diritto ed Economia dello sport	Ancetti Carmen	Veller Tiziano	Ancetti Carmen
Scienze naturali	Zulpo Maria	Zulpo Maria	Zulpo Maria
Discipline sportive	Mauro Lino	Mauro Lino	Bez Giacomo
Scienze motorie e sportive	Monaco Federica	Monaco Federica Casarotto Valentina	Bez Giacomo
Religione	Vanetti Claudio	Rossetto Elia	Guerra Giosué

3.3 Composizione e storia della classe

La classe attuale si compone di undici alunni: quattro femmine e sette maschi.

All'inizio della classe terza gli studenti erano sei mentre in quarta sono diventati sette, a seguito dell'inserimento di un nuovo studente proveniente da un'altra scuola. Al quinto anno si sono iscritti altri cinque nuovi studenti; un alunno presente dalla terza, invece, si è ritirato in corso anno. Il gruppo classe, nonostante le variazioni nella composizione, i lunghi periodi in DDI e le recenti aggiunte, si presenta affiatato e coeso. Nel corso dell'anno si è venuto a creare un legame tra gli studenti e le studentesse, che si è consolidato anche al di fuori della scuola in attività e momenti di aggregazione condivisi.

Sebbene i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti non siano stati sempre omogenei, la classe, soprattutto nel corso dell'ultimo anno di studi, si è dimostrata attenta, impegnata e partecipativa. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso nei confronti dei compagni, delle compagne e dei docenti.

Osservazioni generali sul percorso formativo e livelli generali raggiunti

Nel corso del triennio il profitto della classe è risultato eterogeneo e composito: alcuni studenti si sono distinti sin da subito per capacità e impegno, altri hanno riscontrato maggiori difficoltà a raggiungere gli obiettivi previsti (soprattutto nelle materie scientifiche d'indirizzo).

Alcuni elementi della classe, dunque, hanno manifestato precocemente maggior consapevolezza e motivazione disciplinare, altri hanno invece realizzato un percorso di crescita e maturazione che li ha portati a buoni risultati, anche in termini di serietà e autonomia.

I nuovi inserimenti hanno rappresentato un arricchimento per il gruppo, partecipando attivamente e in modo costruttivo al dialogo educativo. Solo un'esigua percentuale della classe ha presentato maggiori resistenze all'impegno e alla costanza nello studio.

Complessivamente sono stati acquisiti sia un metodo di studio personale che una consapevolezza del proprio percorso individuale. La classe, inoltre, ha saputo rispondere bene al cambiamento del corpo docenti, soprattutto nell'ultimo anno.

Attività svolte in didattica digitale integrata durante il terzo e quarto anno

La classe ha dimostrato una discreta capacità di adattamento anche durante i periodi di didattica a distanza e, malgrado le difficoltà, ha cercato di dimostrarsi interessata. L'attenzione e il rendimento hanno risentito della situazione contingente ma i ragazzi e le ragazze hanno comunque cercato di reagire per portare avanti il loro percorso scolastico nel migliore dei modi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto attiva progetti la cui finalità è quella di realizzare un intervento sistemico che garantisca l'inclusione reale degli alunni DSA/BES/104. L'inclusione si realizza attraverso percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.

Nell'attività didattica sono state utilizzate, oltre alle misure compensative previste dai singoli piani personalizzati, le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico;
- *Brain storming* e attività di apprendimento cooperativo;
- Attività di laboratorio;

- Attività di *learning by doing* e *problem solving*;
- Flipped classroom;
- Strumenti per la Didattica digitale integrata: piattaforma Microsoft Teams per le video lezioni, lezioni in modalità sincrona e asincrona, applicazioni del registro elettronico, applicazioni Google Suite (Gmail, Google Meet, Google Classroom, Google Drive, Documenti, Fogli, Moduli).

Per ulteriori informazioni sulle metodologie e strategie didattiche utilizzate, si rimanda alle schede informative sulle singole discipline. Queste attività hanno cercato di favorire l'inclusione a tutti i livelli.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti modalità di lavoro:

- IN PRESENZA:
Lezione frontale, lezione circolare o partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione tipologie di prove di esami di stato, conferenze, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, laboratori, apprendimento cooperativo, attività di brain storming, learning by doing, problem solving, e flipped classroom.
- A DISTANZA:
Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni: Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o tramite Google Classroom. Apprendimento cooperativo, attività di brain storming, learning by doing e problem solving.
Frequenza delle interazioni con gli alunni: settimanale, secondo orario concordato

Mezzi e spazi

- IN PRESENZA:
Libri di testo, altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.), lavagna tradizionale, sussidi audiovisivi o multimediali, proiettore, laboratori, biblioteche, palestre.
- A DISTANZA:
Materiali di studio proposti: libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico. I link a filmati e documentari sempre inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico.
Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati dall'Istituto:
 - E-mail
 - Teams di Office 365
 - Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: App della Suite di Google: Google Classroom, Google Documenti, Google Meet, Google Moduli, sms, WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

Interventi ai fini dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi:

L'Istituto propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principifondamentali:

- Rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- Individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- Sostegno allo studio;
- Coordinamento e flessibilità degli interventi.

Per gli alunni BES e DSA, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie e strategie didattiche utilizzate, si rimanda alle schede informative sulle singole discipline.

5.2 PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL): attività neltriennio

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno di aziende o enti, pergarantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimentolavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Il PCTO intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi e le ragazze siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mondo del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Il PCTO, che l'Istituto ha realizzato, ha previsto attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si è trattato di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, laboratori. Le attività fuori dalla scuola sono state articolate in forma di stage presso strutture ospitanti e visite didattiche.

Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;

- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A causa delle restrizioni imposte dalla pandemia gli studenti e le studentesse non hanno potuto svolgere un gran numero di esperienze significative in presenza. Cinque studenti della classe, inoltre, si sono inseriti all'inizio di quest'anno scolastico e hanno svolto gran parte del proprio percorso presso altri istituti/strutture.

Le principali strutture con le quali si è collaborato per far svolgere agli studenti esperienze di stage sono state:

Enti/progetti con i quali sono state attivate convenzioni:

- Sporting Med Srl
- San Gaetano Onlus
- Associazione sportiva IRHA
- Progetto EURODESK – Formazione alla cittadinanza europea

Formazione interna all'Istituto:

- Formazione generale in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

5.3 Educazione civica

Quadro di riferimento

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Il tema dell'Educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

[Fonte: *Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, Ministero*

dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione]

Obiettivi specifici

Per le classi quinte l'insegnamento dell'Educazione civica è fortemente collegato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono i seguenti:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso degli anni precedenti con il percorso *Cittadinanza e Costituzione* (si veda di seguito la sottosezione **Percorso di Cittadinanza e Costituzione**) per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza dei principi della Costituzione.

Modalità e tempi

Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi concordati all'interno dei Consigli di classe, riassunti nella tabella sottostante.

Indicazioni metodologiche e strumenti

Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi dell'educazione civica. Ci si è avvalsi principalmente di lezioni frontali, di discussioni collettive o di laboratori in piccoli gruppi.

Valutazioni e verifiche

La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti
- la produzione di elaborati personali.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2021/2022 – classe 5 LSS

Nucleo	Tematica	Competenze chiave	Traguardi/Evidenze Allegato C.D.M. 35/2020	Abilità	Discipline coinvolte	Conoscenze	Numero ore	Tipologia prove/Valutazione
COSTITUZIONE	I DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO. LIBERTA' DI RELIGIONE. GIORNATA DELLA MEMORIA	Cittadinanza	Onorare i propri doveri di cittadino con consapevolezza e i propri diritti politici e a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese	Analizza e opera riflessioni sull'origine dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale	Religione	Riconoscimento del diritto di professare liberamente ogni fede religiosa, nel rispetto della diversità. La vera storia di padre Kolbe.	4	Lavoro di gruppo/Valutazione impegno, responsabilità e partecipazione
COSTITUZIONE	LA VITA COME DONO	Cittadinanza		Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	Religione	Incontro con AIDO (Associazione del dono)	2	Lavoro di gruppo/Valutazione impegno, responsabilità e partecipazione
COSTITUZIONE	EDUCAZIONE STRADALE	Cittadinanza	Compiere le scelte di cittadinanza	Saper mettere in atto comportamenti corretti	Scienze motorie	Educazione stradale (incontro con la polizia municipale, personale preposto all'insegnamento, autoscuole, ing. civili	2	Test strutturato/Valutazione individuale

Periodo di svolgimento: **PENTAMESTRE**; Totale ore modulo: **8**

Nucleo	Tematica	Competenze chiave	Traguardi/Evidenze Allegato C.D.M. 35/2020	Abilità	Discipline coinvolte	Conoscenze	Numero ore	Tipologia prove/Valutazione
COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA	Alfabetica funzionale; Cittadinanza; Multilinguistica; Personale e sociale; Capacità di imparare ad imparare	Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di cittadinanza europea	Osservare comportamenti corretti	Inglese	Approfondimenti relativi alla Brexit	3	Orale/Scritto/Test strutturato; Valutazione individuale
COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA	Alfabetica funzionale; Cittadinanza; Multilinguistica; Personale e sociale; Capacità di imparare ad imparare	Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di cittadinanza europea	Osservare comportamenti corretti	Diritto	Le istituzioni europee. La complessità delle istituzioni europee, l'identità europea. Approfondimento su J.S. Mill e le cause del dinamismo europeo	2	Orale/Scritto/Test strutturato; Valutazione individuale
COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA	Alfabetica funzionale; Cittadinanza; Multilinguistica; Personale e sociale; Capacità di imparare ad imparare	Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di cittadinanza europea	Osservare comportamenti corretti	Fisica	Dati Istat. La globalizzazione	2	Orale/Scritto/Test strutturato; Valutazione individuale

COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA	Alfabetica funzionale; Cittadinanza; Multilinguistica; Personale e sociale; Capacità di imparare ad imparare	Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di cittadinanza europea	Osservare comportamenti corretti	Storia	Gli organismi internazionali: storia e struttura	2	Orale/Scritto/Test strutturato; Valutazione individuale
--------------	--------------------------------------	--	---	----------------------------------	--------	--	---	---

Periodo di svolgimento: **TRIMESTRE/PENTAMESTRE**; Totale ore modulo: **9**

Nucleo	Tematica	Competenze chiave	Traguardi/Evidenze Allegato C D.M. 35/2020	Abilità	Discipline coinvolte	Conoscenze	Numero ore	Tipologia prove/Valutazione
SVILUPPO SOSTENIBILE	INQUINAMENTO E CARBON TAX. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO. AGENDA 2030_GOAL 13	Alfabetica funzionale; Cittadinanza; Multilinguistica; Personale e sociale; Capacità di imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale	Rispetto, cura, miglioramento ambiente, assunzione del principio responsabilità	Osservare comportamenti rispettosi nella sicurezza propria e altrui	Scienze	Analisi Goal 13. I volumi di inquinamento atmosferico	3	Orale/Scritto/Test strutturato; Valutazione individuale
SVILUPPO SOSTENIBILE	INQUINAMENTO E CARBON TAX. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO. AGENDA 2030_GOAL 13	Alfabetica funzionale; Cittadinanza; Multilinguistica; Personale e sociale; Capacità di imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale	Rispetto, cura, miglioramento ambiente, assunzione del principio responsabilità	Osservare comportamenti rispettosi nella sicurezza propria e altrui	Matematica	Dati Istat. Emissione CO2 nell'aria	2	Orale/Scritto/Test strutturato; Valutazione individuale

Periodo di svolgimento: **TRIMESTRE**; Totale ore modulo: **5**

Nucleo	Tematica	Competenze chiave	Traguardi/Evidenze Allegato C D.M. 35/2020	Abilità	Discipline coinvolte	Conoscenze	Numero ore	Tipologia prove/Valutazione
CITTADINANZA DIGITALE	FAKE NEWS. La comunicazione persuasiva. Significato della comunicazione nella società di massa. Informazione e disinformazione in rete. I cyber-crimes	Alfabetica funzionale, Digitale, Imparare ad imparare	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Saper riconoscere una corretta informazione	Inglese	Facebook's role in Brexit	2	Scritto/Orale/Test strutturato; Valutazione individuale
CITTADINANZA DIGITALE	FAKE NEWS. La comunicazione persuasiva. Significato della comunicazione nella società di massa. Informazione e disinformazione in rete. I cyber-crimes	Alfabetica funzionale, Digitale, Imparare ad imparare	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Saper riconoscere una corretta informazione	Italiano	Informazione e democrazia. Affidabilità delle fonti	3	Scritto/Orale/Test strutturato; Valutazione individuale
CITTADINANZA DIGITALE	FAKE NEWS. La comunicazione persuasiva. Significato della comunicazione nella società di massa. Informazione e disinformazione in rete. I cyber-crimes	Alfabetica funzionale, Digitale, Imparare ad imparare	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Saper riconoscere una corretta informazione	Diritto	I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo	2	Scritto/Orale/Test strutturato; Valutazione individuale

CITTADINANZA DIGITALE	FAKE NEWS. La comunicazione persuasiva. Significato della comunicazione nella società di massa. Informazione e disinformazione in rete. I cyber-crimes	Alfabetica funzionale, Digitale, Imparare ad imparare	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Saper riconoscere una corretta informazione	Filosofia	Etica dell'informazione	2	Scritto/Orale/Test strutturato; Valutazione individuale
CITTADINANZA DIGITALE	FAKE NEWS. La comunicazione persuasiva. Significato della comunicazione nella società di massa. Informazione e disinformazione in rete. I cyber-crimes	Alfabetica funzionale, Digitale, Imparare ad imparare	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Saper riconoscere una corretta informazione	Discipline sportive	Fake news nel mondo dello sport	2	Scritto/Orale/Test strutturato; Valutazione individuale

Periodo di svolgimento: **PENTAMESTRE**; Totale ore modulo: **11**

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 33

5.4 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” (a.s. 2019-2020) e all’Educazione civica (a.s. 2020-2021)

Finalità generali

Istituto con la L. 169/2008, l’insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all’esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l’apprendimento permanente. L’insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell’istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO.

In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto (quando presente) che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe.

Gli obiettivi principali che il percorso si è posto sono:

1. Riflettere sull’esperienza personale e sociale dell’essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
2. Approfondire la consapevolezza dell’esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
3. Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Il Percorso di “Cittadinanza e Costituzione” pone al centro dei propri contenuti l’identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Per selezionare i nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti liceali, dove le discipline giuridiche non sono oggetto di studio curricolare ma possono essere trattate attraverso i contenuti previsti nell’ambito dell’insegnamento della Storia, del Diritto sportivo o di altre materie affini.

Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d’appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l’interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;
- far praticare agli studenti “attività civiche” rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi

Obiettivi specifici

Nell’anno scolastico **2019-2020** il Consiglio di Classe ha concordato un percorso basato sul tema: **“Lavoro, salute e cittadinanza”**. Contenuti: riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Le forme di tutela contro i

licenziamenti illegittimi. Le norme di sicurezza. Il Sindacato. Il diritto di sciopero. Strutture dei sistemi economici e le loro dinamiche. Le caratteristiche del mercato del lavoro. Le Pari Opportunità. Salute: patologie e prevenzione. Diritto alla salute. Primo soccorso. Pandemia e formazione Covid-19. I laboratori di cittadinanza e gli opportuni riferimenti alla Costituzione sono stati svolti nella programmazione di Diritto e Storia.

Nell'anno scolastico **2020-2021**, con l'introduzione delle 33 ore di Educazioni civica, sono stati svolti i seguenti moduli riferiti ai tre macro-temi "**Costituzione, cittadinanza e sostenibilità**":

- *Mafia e legalità* (Lingua e letteratura italiana, Religione)
- *Bioetica: aborto, eutanasia* (Religione)
- *Diritti delle donne e prevenzione alla violenza sulle donne* (Storia, Religione)
- *Problemi ambientali e responsabilità della scienza* (Lingua e letteratura inglese, Scienze, Filosofia)
- *Diritti civili e diritti politici*: La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, tolleranza e intolleranza, laboratorio sulle utopie (Storia e Filosofia)
- *Prevenzione al bullismo e cyberbullismo* (Scienze naturali e Scienze motorie)
- *Giornata della memoria e riflessione sui genocidi*: conferenze online, documentari, discussioni di gruppo (Letteratura italiana e Storia)
- *Sport e salute*: alimentazione, doping, incontri motivazionali con esperti del settore (Scienze naturali, Diritto, Scienze motorie)

Modalità e tempi

Il percorso si è sviluppato nell'arco di entrambi gli anni scolastici, sia in presenza che a distanza, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base ai temi concordati.

Indicazioni metodologiche e strumenti

Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi trattati.

Ci si è avvalsi di lezioni partecipate, esercitazioni e laboratori. Si è cercato di utilizzare ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

L'educazione alla cittadinanza, quando possibile, è stata condotta attraverso l'incontro con testimoni ed esperienze vissute, così da costituire uno stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito. A causa della pandemia ancora in corso non è stato possibile organizzare questi incontri in presenza ma ci si è avvalsi della modalità da remoto organizzando delle videoconferenze.

Valutazioni e verifiche

La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte;
- la capacità di attenzione dimostrata;
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica;
- la capacità di portare a termine i compiti
- produzione di elaborati personali.

Obiettivi raggiunti

- COMPETENZE:

Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona e della collettività.

Applicare la cultura della legalità e l'etica nell'ambito del lavoro, della salute e rispetto all'ambiente.

Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea.

- ABILITÀ:

Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale.

Riconoscere l'importanza istituzionale degli Organi dello Stato, per la vita dei cittadini. Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.

Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani. Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti giuridici.

- CONOSCENZE:

La Costituzione Italiana, libertà fondamentali, diritti e doveri.

Approfondimenti sui singoli temi trattati nei diversi moduli (lavoro, salute, ambiente e sostenibilità, ecc.).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. È stato assegnato un maggior numero di compiti per casa e di argomenti di approfondimento agli alunni insufficienti o interessati a migliorare il loro profitto. La risposta a questo tipo di stimoli si è dimostrata omogenea. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

6.2 Attività extracurricolari svolte nell'a.s. 2021/2022

TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ
<i>Simulazioni, test e prove comuni</i>	14-18 marzo 2022 28 marzo 2022 4 aprile 2022 5 maggio 2022 27 maggio 2022	<ul style="list-style-type: none">• Prove Invalsi• Simulazione prima prova Esame di Stato (6 ore)• Simulazione seconda prova Esame di Stato (6 ore)• Simulazione seconda prova Esame di Stato (6 ore)• Simulazione colloquio orale su base volontaria
<i>Viaggi d'istruzione e visite guidate</i>	25 febbraio 2022 10/13 aprile 2022	<ul style="list-style-type: none">• Visita + laboratorio didattico "Nei panni degli altri" presso il Museo del '900 di Mestre (VE)• Gita d'istruzione a Torino: visita dei principali monumenti della città, la Mole Antonelliana e il Museo del Cinema, Visita guidata alla Venaria reale, Visita al MauTO e laboratorio didattico sulle auto a idrogeno, Museo Egizio/Mostra V. Maier presso i Musei Reali.

Convegni e conferenze	26 novembre 2021	<ul style="list-style-type: none"> Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – Incontro organizzato dall'Ufficio ambito territoriale VIII, area legalità e politiche giovanili in collaborazione con il Liceo Quadri
	14 dicembre 2021	<ul style="list-style-type: none"> L'importanza della motivazione per superare gli ostacoli e raggiungere gli obiettivi: nella scuola, nello sport, nella vita – Incontro presso l'Aula Magna dell'Istituto con l'arbitro internazionale Daniele Orsato
	27 gennaio 2022	<ul style="list-style-type: none"> Incontro sulla prevenzione endocrino- andrologica (2h)
	11 febbraio 2022	<ul style="list-style-type: none"> Safer internet day. Giornata internazionale di sensibilizzazione per i rischi connessi alla rete – incontro online promosso da URS Veneto/EFT
	9-16-23 maggio 2022	<ul style="list-style-type: none"> Ciclo di incontri sulla qualità dell'aria e biomasse – in collaborazione con Centro Antartide di Bologna (6h)
Eventuali attività specifiche di orientamento	19 ottobre/18 novembre 2021	<ul style="list-style-type: none"> Ciclo di webinar di orientamento universitario e post-diploma in orario pomeridiano organizzato da Orienta-insieme
	25/27 novembre 2021	<ul style="list-style-type: none"> Job Orienta – Next generation: orientamento, sostenibilità, digitale
Attività sportive	dicembre 2021	<ul style="list-style-type: none"> Corso di skateboard (n.3 lezioni)
	4 marzo 2022	<ul style="list-style-type: none"> Giornata dello sport (Padel, Beach Volley, Teqball) presso il centro sportivo Spark
	aprile/maggio 2022	<ul style="list-style-type: none"> Corso di padel (n. 4 lezioni)

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

Area comportamentale: capacità di miglioramento, autonomia nel lavoro, continuità nell'impegno, frequenza alle lezioni, partecipazione all'attività didattica, capacità di relazione.

Area cognitiva: acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina, capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione, capacità di schematizzazione e di rielaborazione.

Per quanto attiene ai saperi, si sono misurate: l'acquisizione dei contenuti essenziali e la capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta.

Per quanto attiene alle competenze e alle capacità, si sono valutate: la padronanza delle conoscenze, la competenza espositiva, la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, la capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari, la capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI:

- A) obiettivi cognitivi
- B) obiettivi socioaffettivi

A) Obiettivi cognitivi

CONOSCENZE:

Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli insegnanti.

COMPETENZE:

Gli alunni sanno:

- a. usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole materie.
- b. esporre in forma orale e in forma scritta, con rigore ed ordine logico, le conoscenze acquisite.
- c. elaborare schemi lineari di sintesi e mappe concettuali.

ABILITÀ:

Gli alunni sono in grado di:

- a. riflettere in modo autonomo, di compiere collegamenti e di esercitare un senso critico relativamente alle specifiche conoscenze disciplinari;
- b. compiere una riflessione interdisciplinare sufficiente rispetto a tematiche complesse;
- c. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito dell'area di indirizzo per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche scientifiche.

B) Obiettivi socio-affettivi

Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione e di espressione e hanno migliorato la capacità di relazionalità interpersonale.

Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nell'auto

consapevolezza dei limiti personali.

Alcuni alunni hanno incrementato la responsabilità personale rispetto:

- agli impegni scolastici;
- agli apprendimenti specifici;
- alla propria formazione culturale.

Gli alunni sono abbastanza consapevoli della propria identità culturale e sociale e, in linea di massima, sono in grado di compiere scelte autonome.

7.2 Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Il DL 8 aprile 2020 n 22 e la successiva conversione in Legge 6 giugno 2020 n 41, art. 2 comma 3 stabiliscono che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

L'Istituto non ricorrerà all'uso della DDI quale attività complementare a quella in presenza, poiché è dotato di spazi adeguati a garantire l'attività in presenza secondo le disposizioni di legge.

In caso di necessità e/o di impossibilità di svolgere le lezioni in presenza, l'Istituto ha approntato un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di consentire il proseguo della didattica secondo le indicazioni di legge, spostando di fatto in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento e l'ambiente giuridico.

L'Istituto si è dotato di strumenti tecnologici e di connettività, per i quali si rimanda al regolamento. L'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività; l'Istituto si impegna a costante verifica e controllo della disponibilità da parte di tutto il personale docente all'utilizzo di dispositivi di proprietà e/o messi a disposizione dalla scuola per lo svolgimento della DDI, oltre a fornire supporto tecnico agli stessi e agli alunni che ne avessero bisogno.

I criteri e le modalità di svolgimento della DDI si basano sulla necessità di continuare a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quantopiù possibile autonomia e responsabilità.

Pertanto:

- ogni docente dovrà rivedere e rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, affinché si inseriscano in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa;
 - particolare attenzione verrà posta agli alunni più fragili, prevedendo attività di sostegno e monitoraggio da parte dei docenti e concordando con le famiglie eventuali necessità particolari;
- ad ogni classe saranno garantite almeno 20 (venti) ore settimanali di DDI in modalità sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee e condivise dal collegio docenti. Adeguato spazio verrà garantito a tutte le discipline del piano di studio, ricorrendo eventualmente alla possibilità di riduzione dell'unità oraria di lezione (40 minuti), e adottando tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal collegio docenti.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari e di capovolgere la struttura della lezione diventando agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Metodologie come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom e il debate meglio si adattano a questa tipologia poiché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Le modalità di verifica degli apprendimenti svolte in DDI difficilmente porteranno alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, e avranno bisogno di diversi parametri per i quali si rimanda ad apposita sezione. La valutazione si manterrà costante e garantirà trasparenza e tempestività.

I docenti rimoduleranno l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo. La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

A tal scopo verranno attivate specifiche modalità di controllo quali uso di rubriche e diari di bordo, per i quali si veda apposita sezione. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (PEI, PDP, BES), il consiglio di classe valuterà assieme alle famiglie le modalità di coinvolgimento degli stessi e il carico di lavoro giornaliero da assegnare, verificando il reale beneficio dell'uso di strumenti tecnologici, eventualmente garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni; si rende necessaria l'integrazione del PDP in tal senso. Si rimanda pertanto ad apposita sezione.

[Fonte: P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2019/2022]

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'esame di Stato. Sulla base delle ordinanze ministeriali, l'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022 consisterà in due prove scritte (Italiano/Materia d'indirizzo) e una prova/colloquio orale. Sono state effettuate più simulazioni delle prove scritte ed è prevista, prima del termine delle lezioni, una simulazione del colloquio orale su base volontaria (vedi sezione "Attività extracurricolari svolte/simulazioni").

Vicenza, 11 maggio 2022

La Coordinatrice di Classe
Prof. ssa Micaela Maitilasso
Micaela Maitilasso

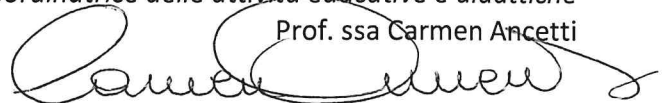
Classe: 5^a LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Anno scolastico: 2021/2022

Oggetto: Atto di approvazione

Approvo la pubblicazione del *DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022*

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Prof. ssa Carmen Ancetti



ATTO DI APPROVAZIONE

IN DATA 11 MAGGIO 2022, PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI DI VICENZA, GLI INSEGNANTI SOTTO ELENCATI, FACENTI PARTE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO, APPROVANO ALL'UNANIMITÀ IL:

“DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A LSS”

Disciplina	Docente	Firma
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Bedin Eleonora	Eleonora Bedin
<i>Lingua e cultura inglese</i>	Gobbi Nicolò	Nicolò Gobbi
<i>Matematica</i>	Dornach Igor	Igor Dornach
<i>Fisica</i>	Slaviero Carlo	Carlo Slaviero
<i>Filosofia</i>	Maitilasso Micaela	Micaela Maitilasso
<i>Storia</i>	Maitilasso Micaela	Micaela Maitilasso
<i>Diritto ed economia dello sport</i>	Ancetti Carmen	Carmen Ancetti
<i>Discipline sportive</i>	Bez Giacomo	Giacomo Bez
<i>Scienze naturali</i>	Zulpo Maria	Maria Zulpo
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Bez Giacomo	Giacomo Bez
<i>Religione</i>	Guerra Giosuè	Giosuè Guerra

Vicenza, 11 maggio 2022

RELAZIONE FINALE DELLA PROF. ssa Carmen Ancetti - CLASSE 5^A LSS

Materia: Elementi di Diritto ed Economia

INDICAZIONI MINIME:

La classe che mi sono trovata a seguire in vista dell'esame di stato finale si presentava piuttosto omogenea, in quanto composta da studenti per lo più provenienti da situazioni pregresse di studio alquanto simili.

Essendo dunque piuttosto simili le situazioni personali, le esigenze della classe, con riferimento ai tempi ed all'organizzazione sia dell'insegnamento a scuola che dello studio personale, sono risultate pressoché unanimemente sentite rendendo in tal modo più agevole ed incisivo l'intervento dell'insegnante.

Il gruppo ha frequentato le lezioni con una sufficiente regolarità, tranne per qualche caso in cui si sono registrati ritardi e assenze ripetute.

Il comportamento è stato complessivamente buono e gli alunni hanno mostrato sempre un atteggiamento corretto nei riguardi del docente, nonché un'attitudine orientata verso un discreto interesse per gli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la partecipazione, la classe può definirsi sufficientemente collaborativa, anche se in certe circostanze, alcuni alunni non hanno mantenuto la costanza richiesta.

Una parte della classe ha sostenuto gli impegni didattici con buoni risultati dando prova di un maggior impegno rispetto ad altri, che invece sono stati meno propositivi.

Il bilancio conclusivo mostra dunque come alcuni elementi si siano distinti per costanza, motivazione e interesse, raggiungendo livelli di acquisizione di conoscenze e competenze più che buone, mentre altri abbiano conseguito una preparazione più fragile e poco organica, privilegiando soprattutto le discipline per le quali mostravano maggiore attitudine.

OBIETTIVI:

La prima e fondamentale finalità che mi sono posta è stata quella di cercare di portare l'intera classe all'acquisizione di quella padronanza del lessico tecnico-giuridico ed economico di base che costituisce il presupposto imprescindibile per qualunque rielaborazione orale o scritta delle materie in questione. Ho ritenuto di dover focalizzare l'attenzione sui nodi concettuali essenziali delle discipline, privilegiando una preparazione di elaborazione ed applicazione dei concetti ad una più prettamente mnemonico-contenutistica.

I risultati raggiunti nella maggior parte dei casi possono essere ritenuti più che sufficienti.

CONOSCENZE:

La classe ha dimostrato una soddisfacente attenzione nei confronti delle discipline in oggetto e un accettabile grado di partecipazione agli stimoli con cui ho sempre cercato di supportare la classica lezione ex cathedra.

In termini di conoscenze, dunque, il gruppo ha nel complesso raggiunto l'obiettivo dell'acquisizione contenutistica dei nodi minimi essenziali delle due discipline, comprendendone la profonda penetrazione nella concretezza della quotidianità.

Spesso, soprattutto a causa dell'impegno non costante di alcuni, non è stato possibile ampliare la gamma delle nozioni affrontate ed approfondire i contenuti delle stesse.

COMPETENZE:

La classe ha sviluppato la capacità di cogliere gli aspetti di più concreta applicazione delle due discipline e le possibilità di collegamento con altre materie.

Raramente il gruppo ha dimostrato di aver acquisito la competenza di utilizzare ed interpretare autonomamente le fonti normative e di applicare le nozioni acquisite alla soluzione di fattispecie concrete proposte, senza dover necessariamente ricorrere alla guida dell'insegnante.

Non appena le questioni affrontate divenivano più complesse, richiedendo l'adozione di più principi, regole e concetti, la classe si trovava in difficoltà e doveva essere indirizzata passo passo.

Il livello di competenze della disciplina raggiunto dalla classe è nel complesso più che sufficiente anche se persiste una non sempre appropriata autonomia nel metodo di studio e una certa difficoltà nell'organizzare autonomamente le conoscenze acquisite.

Alcuni allievi all'interno della classe rivelano ancora qualche difficoltà nell'organizzare, con una sintesi autonoma e completa, ciò che hanno acquisito e rivelano una certa fragilità nell'uso della terminologia giuridico-economica.

Taluni dimostrano inoltre competenze mediocri e conoscenze frammentarie dovute ad un impegno non sempre costante. Il resto della classe riesce ad organizzare in modo soddisfacente le nozioni acquisite e ad esporle in forma sintetica ed autonoma ottenendo un profitto mediamente più che sufficiente.

ABILITA':

In relazione agli obiettivi raggiunti gli alunni, solo in pochi casi, sono in grado di manifestare le competenze acquisite a livello di rielaborazione ed analisi critica.

Spesso è proprio la difficoltà nell'utilizzo del linguaggio settoriale che frena l'esposizione di elaborazioni originali dei fenomeni giuridici ed economici analizzati.

In alcuni casi tuttavia una mancanza di interesse e di informazione personali con riferimento alle reali questioni di politica, di economia e di diritto ha reso particolarmente difficile il cammino verso lo sviluppo di tali capacità.

METODOLOGIA DIDATTICA:

La metodologia utilizzata, in presenza e a distanza, al fine del raggiungimento degli obiettivi, è stata varia e differenziata per cercare di agevolare l'apprendimento e l'acquisizione delle minime abilità richieste, anche per gli alunni con maggior difficoltà nell'apprendimento.

Non essendo possibile, data la natura della disciplina, rinunciare alle lezioni frontali, si è cercato di renderle più stimolanti sollecitando la partecipazione attiva del gruppo classe anche ricorrendo all'utilizzo diretto delle fonti e alla proposizione di problemi di attualità strettamente attinenti alla materia trattata.

Si è in sostanza cercato di favorire uno studio non mnemonico ma basato sulle opportune connessioni logiche.

Ai momenti di spiegazione degli istituti da parte dell'insegnante, si sono di volta in volta affiancati momenti di applicazione pratica dei concetti così da rendere più agevole la loro fissazione nella memoria.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Il libro di testo in adozione ha costituito soltanto un mezzo e non il fine dell'insegnamento.

Esso non è stato seguito in maniera pedissequa ma è stato opportunamente supportato da fotocopie tratte da altri testi, da appunti dettati dall'insegnante e dall'utilizzo diretto di fonti normative nonché dalla lettura di articoli di attualità inerenti agli argomenti trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per verificare il processo di apprendimento si sono effettuate sia verifiche orali che prove scritte.

Per lo più per quanto concerne le prove scritte si è trattato di quesiti aperti che richiedevano la trattazione sintetica di argomenti. Gli elaborati sono stati quasi sempre corretti in classe diventando così ulteriori esempi e motivi di spiegazione a cura del docente. La valutazione sia degli elaborati che delle interrogazioni è stata fatta sulla base delle griglie e dei criteri concordati in sede di consiglio di classe e di riunione di dipartimento. La valutazione finale tiene conto, oltre che dei risultati obiettivamente raggiunti e della loro progressione anche dell'impegno profuso e della partecipazione alle attività svolte in classe.

INTERDISCIPLINARIETA':

Le conoscenze introdotte dal programma di Diritto/Economia Politica sono state rafforzate dalla trattazione congiunta con altre materie.

Le competenze attivate da queste attività trasversali sono state specialmente di ordine "critico" e, attraverso il coinvolgimento di altre discipline come Storia (per quanto concerne soprattutto l'analisi dei principi fondamentali della Costituzione), gli alunni hanno potuto generalmente migliorare le proprie competenze acquisendo una migliore (seppur sempre limitata) capacità di giudizio degli avvenimenti storici e delle vicende contemporanee.

Anche in questa prospettiva, tuttavia, praticamente nessuno è riuscito a sviluppare abilità di rielaborazione personale.

ATTIVITA 'DI RINFORZO E RECUPERO

Il recupero è stato effettuato mediante continui interventi personalizzati. La forma adottata per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è stata quella della verifica scritta.

NUCLEI ESSENZIALI DELLA DISCIPLINA DIRITTO ed ECONOMIA:

OBIETTIVI COGNITIVI E CONTENUTI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>-Confrontare criticamente le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e tuttora trovano applicazione le diverse forme di Stato e di governo Riconoscere come valori di grandissima importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione</p> <p>- Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato, eseguendo confronti critici fra nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati e valutando l'opportunità o meno di riformare la seconda parte della nostra Costituzione</p> <p>- Utilizzare linguaggio giuridico essenziale Saper riconoscere nel giusto processo l'adempimento in materia processuale del principio costituzionale di uguaglianza Essere in grado di valutare le proposte di riforma del sistema giudiziario italiano</p> <p>- Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale</p>	<p>- Gli elementi costitutivi di uno Stato L'evoluzione storica e giuridica dello Stato Le principali forme di governo attualmente applicate in Europa Le origini storiche della Costituzione italiana I caratteri della Costituzione (6 ore)</p> <p>- Il funzionamento delle Camere La posizione giuridica dei parlamentari La procedura legislativa L'attività del Governo L'attività dei magistrati Le attribuzioni del presidente della Repubblica Le funzioni della Corte Costituzionale (12 ore)</p> <p>- Le parti del processo civile Il processo di cognizione e quello di esecuzione Arbitrato I reati e le pene Le fasi del processo penale procedimenti speciali I ricorsi amministrativi processo amministrativo (4 ore)</p>	<p>- Distinguere il concetto di forma di Stato da quello di forma di governo Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo Riflettere sul fatto che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo ai soli elementi nazionali Comprendere il valore economico e sociale della Costituzione inquadrandolo nel quadro storico della sua emanazione</p> <p>- Comprendere l'importanza delle funzioni politiche Essere in grado di valutare autonomamente la legittimità e l'opportunità delle immunità parlamentari Valutare la complessità della procedura legislativa Acquisire la sensibilità necessaria per valutare consapevolmente le proposte di riforma la seconda parte della Costituzione Cogliere l'importanza dell'azione del governo in ambito politico economico e sociale</p>

<p>Saper valutare i limiti insiti nel funzionamento attuale dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale</p> <p>-Confrontare con competenza ai principi della nostra Costituzione con quelli della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea Comprendere nella sua complessa varietà il carattere sovranazionale dell'Unione Europea</p> <p>-Utilizzare linguaggio giuridico essenziale Distinguere gli effetti derivanti dalla qualità di socio in una società di capitali rispetto a quelli legati alla partecipazione in una società di persone</p> <p>-Collegare la libertà di concorrenza alla tutela delle libertà previste dalla Costituzione</p> <p>- Utilizzare lessico essenziale dell'economia Saper cogliere i collegamenti esistenti fra l'organizzazione aziendale con particolare riferimento alla gestione del personale è successo che l'impresa può avere sul mercato</p> <p>-Riflettere sulle cause del sottosviluppo analizzando le politiche di intervento fino a ora perseguite e individuandone ulteriori in modo autonomo Riflettere su quali possono essere gli interventi opportuni per favorire lo sviluppo</p>	<p>- Il diritto internazionale le sue fonti L'Italia nel contesto internazionale Le funzioni dell'ONU Ruolo della Nato La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea Gli obiettivi del G8 e il G 20, del WTO e dell'OCSE (6 ore)</p> <p>- La funzione dell'imprenditore La distinzione fra imprenditori agricoli e commerciali I piccoli imprenditori e l'impresa familiare La nozione di società I principali caratteri delle società di persone delle società di capitali Le funzioni e l'organizzazione delle società mutualistiche La normativa sulla concorrenza Gli atti di concorrenza sleale La normativa antitrust (6 ore)</p> <p>- Organizzazione e funzionamento dell'impresa L'attività di finanziamento delle imprese La gestione del personale Il concetto di sviluppo economico Le cause dei divari economici e sociali fra paesi ricchi e paesi poveri (4 ore)</p> <p>- Le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali Le principali teorie sul commercio internazionale Le politiche commerciali La struttura della bilancia dei pagamenti I mutamenti economici prodotti dalla globalizzazione dei mercati (4 ore)</p>	<p>Comprendere i meccanismi della funzione giurisdizionale Saper riconoscere il ruolo Costituzionale del capo dello Stato Individuare nella corte costituzionale l'organo che tutela il rispetto della nostra Costituzione</p> <p>- Saper distinguere la giustizia civile della giustizia penale e quella amministrativa Comprendere la finalità pratica del ricorso all'arbitrato Individuare quali siano gli interessi da tutelare le diverse forme di giurisdizione Comprendere la funzione della fase istruttoria nel processo penale</p> <p>- Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni fra gli Stati Individuare i punti di forza e di debolezza delle più grandi organizzazioni internazionali Intuire l'opportunità sociali oltre che economiche dell'allargamento dell'Unione Europea Gli obiettivi del G8 e G 20 Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea</p> <p>- Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio economico Cogliere le ragioni dell'imposizione di determinati obblighi agli imprenditori commerciali Individuare i motivi che spingono la costituzione di un modello societario piuttosto che di un altro Comprendere la funzione della normativa antitrust</p>
---	--	--

<p>- Utilizzare lessico essenziale dell'economia Valutare al di là degli immediati vantaggi i rischi legati all'adozione di misure protezionistiche Confrontare i vantaggi e gli svantaggi legati al mondo globalizzato</p>		<p>- Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio economico Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore Prendere coscienza del fatto che lo sviluppo economico di un paese si misura non solo in base al reddito ma anche valutando molteplici altri fattori sociali e culturali Comprendere che è un contributo il problema del sottosviluppo può derivare dall'unione di piccole azioni individuali</p> <p>- Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati Comprendere le funzioni della bilancia dei pagamenti Comprendere novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati</p>
---	--	---

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof.ssa Carmen Ancetti


RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA Bedin Eleonora - CLASSE 5[^]LSS

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La sottoscritta ha preso la classe nel corso dell'anno scolastico corrente, con le immaginabili difficoltà relative alla conoscenza reciproca, che sono state, tuttavia, superate con relativa facilità. Si è creato subito un ottimo clima all'interno dell'ambiente scolastico, che ha agevolato ampiamente il lavoro della docente. Il rapporto docente –alunni, infatti, sin dall'inizio è stato improntato al rispetto e alla collaborazione reciproca, incentivate dal forte spirito di coesione già presente in classe.

La classe, nel suo complesso, si è dimostrata recettiva e partecipativa, anche se presenta un livello di partenza abbastanza eterogeneo. I differenti ritmi e stili cognitivi, un impegno di studio e riflessione personale non sempre adeguati, hanno portato ad un rendimento e ad una preparazione diversificata. Da una parte, gli alunni DSA presentano difficoltà certificate, soprattutto per quanto riguarda la produzione scritta e la capacità di creare collegamenti multidisciplinari; dall'altra parte, alcuni degli alunni sanno comunicare in modo fluente i concetti appresi e sanno collegare gli argomenti trattati con le conoscenze già apprese nelle altre discipline.

Accanto ad un cospicuo numero di discenti che hanno raggiunto un buon livello di conoscenze pregresse, che si avvalgono di un consolidato metodo di studio e di una buona capacità di argomentazione e rielaborazione critica, ve ne sono altri che hanno acquisito una preparazione mediamente discreta, dando prova di capacità espressive ed argomentative corrette ma non sempre personali. Un ristretto numero di alunni ha evidenziato una certa lentezza nell'adeguare i propri ritmi di studio a quelli delle attività didattiche proposte, raggiungendo un livello accettabile di preparazione e, seppur con qualche incertezza, sufficienti capacità di esposizione, analisi e sintesi.

La docente nel corso dell'anno scolastico si è adoperata affinché il programma svolto risultasse qualitativamente valido, anche se non completo in tutte le sue parti, in relazione a quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico. La motivazione principale è legata alla ricorrenza di festività obbligate e alla concomitanza di numerose attività della classe, quali uscite didattiche e sportive. Il totale delle ore di assenza, limitatamente alla disciplina, è, nel complesso della classe, normale e il conseguimento degli obiettivi generali e specifici ha raggiunto livelli soddisfacenti.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Il profitto raggiunto è mediamente più che discreto e si riferisce a:

- Un'applicazione autonoma e responsabile di metodo e strategie di studio;
- Una soddisfacente padronanza della lingua madre sia scritta che orale;
- La capacità di illustrare il percorso della storia letteraria italiana, in riferimento alla loro appartenenza ad un genere letterario o ad una tematica o ad un determinato contesto storico-culturale;
- La capacità di illustrare il percorso della storia letteraria italiana all'interno del panorama storico, politico e letterario europeo;
- Lo sviluppo delle competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

3. **CONOSCENZE:**

Le conoscenze apprese e metabolizzate durante l'anno si rivolgono a:

- Il potenziamento delle tecniche stilistiche della lingua italiana sia dal punto di vista morfo-sintattico, che di elaborazione personale;
- La conoscenza del contesto storico, culturale e ideologico italiano dalla fine dell'Ottocento al pieno Novecento in rapporto agli autori e ai testi fondamentali del periodo.
- I rapporti fra letteratura italiana e letteratura europea e la loro contestualizzazione storica e socioculturale.

4. **COMPETENZE:**

Gli alunni conoscono le linee di sviluppo della nostra tradizione letteraria e delle strutture linguistiche della lingua italiana; hanno maturato la capacità di interpretare e analizzare i testi nei loro caratteri linguistici, stilistici e retorici; hanno sviluppato, se guidati, le loro capacità argomentative e critiche.

5. **ABILITA':**

La classe si è esercitata su tipologie testuali varie (sintesi, tema, analisi del testo poetico e in prosa, analisi di testi argomentativi) e, nel complesso, ha acquisito il metodo di lavoro specifico della disciplina. Gli alunni -la gran parte autonomamente, pochi se guidati - sono in grado di riconoscere e usare in maniera corretta gli strumenti di analisi di un testo letterario in versi o in prosa, di definire i diversi generi letterari, di inquadrare storicamente testi e movimenti letterari e artistici e di organizzare in forma sintetica argomenti interdisciplinari sull'asse sincronico e diacronico. Sono altresì nel complesso in grado di esprimere valutazioni critiche, autonome e personali sugli argomenti trattati.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le metodologie adottate sono state la lezione frontale e quella partecipata, la discussione e – quando necessario – la didattica a distanza. Sono stati presentati ed elaborati testi calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative. La lettura dei testi è stata diretta, facendo attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare.

Il consolidamento delle proprie competenze nell'analisi dei testi letterari è stato condotto sviluppando il confronto nel panorama delle altre espressioni d'arte. La docente si è preoccupata di fornire strumenti riassuntivi ad ogni lezione, al fine di consentire un apprendimento costante ed omogeneo del gruppo classe.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Testo adottato: V. Jacomuzzi, S. Jacomuzzi e G. Pagliero, *Letteratura. Istruzioni per l'uso*. Con Corso di scrittura e di preparazione al nuovo esame di Stato. Per le Scuole superiori. Con e-book ed espansione online, SEI editore.

Strumenti accessori adottati:

- Sono stati utilizzati alcuni video e schemi per la spiegazione.
- Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:
- Videolezioni in diretta tramite Google Meet
- E-mail
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- App della Suite di Google: Google Documenti, Google Moduli
- WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Compiti scritti in preparazione all'esame di stato conformi alle tipologie A, B e C.

Simulazione della prima prova d'esame. Le valutazioni hanno seguito griglie conformi a quelle del Ministero dell'Istruzione, riportate di seguito.

Interrogazioni per la valutazione delle competenze e delle abilità acquisite, la cui valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento umanistico, riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Discipline di riferimento: Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia

Nuclei tematici individuati in sede dipartimentale e di Consiglio di classe:

NUCLEO TEMATICO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
La questione sociale e l'alienazione della classe operaia	Giovanni Verga	La seconda rivoluzione industriale La rivoluzione russa	Karl Marx	Charles Dickens
Superuomo/Oltreuomo	Gabriele D'Annunzio		Friedrich Nietzsche	Herman Melville
Il Doppio	Luigi Pirandello Italo Svevo		La Psicanalisi	Robert Louis Stevenson
La scoperta dell'inconscio e il metodo introspettivo	Italo Svevo		Sigmund Freud	James Joyce
Angoscia e disperazione	Decadentismo		Søren Kierkegaard	Virginia Woolf
La paralisi e l'inetto	Italo Svevo		S. Kierkegaard	James Joyce
La Prima Guerra Mondiale	Giuseppe Ungaretti	Prima Guerra Mondiale		Wilfred Owen
I regimi totalitari		Nazismo, stalinismo	Schmitt, Arendt, Weil, Levinas, Jonas	George Orwell
Il movimento femminista	Sibilla Aleramo		Arendt, Weil	Suffragette

Obiettivi raggiunti.

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Settembre (11 ore):

- Ripasso programma dell'anno precedente.
- Panoramica sui movimenti culturali e letterari di fine Ottocento.
- Il Decadentismo in letteratura.

Ottobre (11 ore):

- Naturalismo francese e Verismo. La vita di Giovanni Verga, le opere giovanili ed i racconti.
 - La Lupa (*Vita dei Campi*);
 - Rosso Malpelo (*Vita dei Campi*);
 - La Roba (*Novelle Rusticane*);
 - La prefazione dei Malavoglia (*I Malavoglia*); L'addio di 'ntoni (*I Malavoglia*, cap. XV).

Novembre (16 ore):

- Giacomo Leopardi: la vita e le concezioni poetiche.
 - Ultimo Canto di Saffo (*Canti*, IX);
 - L'Infinito (*Canti*, XII);
 - La Sera del dì di festa (*Canti*, XIII);
 - A Silvia (*Canti*, XXI);
 - Canto Notturmo di un Pastore Errante dell'Asia (*Canti*, XXIII);
 - Dialogo tra la Natura e un Islandese.
- La poesia dell'Italia unita: la Scapigliatura e Giosuè Carducci.
 - Dinanzi alle terme di Caracalla (*Odi Barbare*, IV);
 - Alla stazione in una mattina d'autunno (*Odi Barbare*, XXIX);
 - San Martino (*Odi Barbare*, LVIII).

Dicembre (6 ore):

- Decadentismo, estetismo e simbolismo in Europa.
 - Baudelaire: la poetica dello *Spleen*.
- La vita di Giovanni Pascoli, la poetica del fanciullino e le principali raccolte poetiche.
 - È dentro di noi un fanciullino (*Il Fanciullino*, cap. I, III, XI);
 - Lavandare (*Myricae*, "L'ultima passeggiata", IV);
 - Novembre (*Myricae*, "In campagna", XVIII);
 - L'assiuolo (*Myricae*, "In campagna", XI);
 - X Agosto (*Myricae*, "Elegie", III);
 - Temporale (*Myricae*, "In campagna", XII);
 - Digitale purpurea (*Primi poemetti* "Il bordone – L'aquilone");
 - Il gelsomino notturno (*Canti di Castelvecchio*).
 -

Gennaio (9 ore):

- Il contesto culturale del primo Novecento in Italia e in Europa; i percorsi dell'alienazione (Thomas Mann).
 - Franz Kafka, *Metamorfosi*; *Il Processo*.
- Avanguardie e poetiche del primo Novecento: futurismo.

- Filippo Tommaso Marinetti. Bombardamento (*Zang Tumb Tumb*).
- Sibilla Aleramo, *Una Donna*, e il femminismo italiano di inizi Novecento.
- Il decadentismo regionale di Grazia Deledda.

Febbraio (8 ore):

- La vita di Gabriele D'Annunzio, il pensiero e i romanzi principali.
 - La pioggia nel pineto (*Alcyone*);
 - La sera fiesolana (*Alcyone*);
 - L'esteta Andrea Sperelli (*Il Piacere*).
- Le caratteristiche fondamentali della Scapigliatura e del Crepuscolarismo.

Marzo (8 ore):

- Il grande romanzo modernista italiano.
- La vita di Italo Svevo, il pensiero e le opere. Lettura di alcuni brani tratti da *La Coscienza di Zeno*.
 - L'ultima sigaretta (cap. III);
 - La morte di mio padre (cap. IV);
 - La storia del mio matrimonio (cap. V);
 - Verso la fine del mondo (cap. VIII).

Aprile (10 ore):

- La vita di Luigi Pirandello, la poetica umoristica e la narrativa breve.
 - Il sentimento del contrario: la donna truccata e Don Chisciotte (*L'umorismo*, parte II, cap. II);
 - Ciàula scopre la luna (*Novelle per un anno*);
 - "Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte" (*Il fu Mattia Pascal*, cap. I, premessa);
 - Mia moglie e il mio naso (*Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap. I).
- La vita di Umberto Saba e il Canzoniere.
 - A mia moglie (*Canzoniere*, Casa e campagna);
 - La capra (*Canzoniere*, Casa e campagna);
 - Mio padre è stato per me "l'assassino" (*Canzoniere*).
- Salvatore Quasimodo: ermetismo e post ermetismo.
 - Ed è subito sera;
 - Alle fronde dei salici.
- La vita di Giuseppe Ungaretti e la poetica dell'Allegria.
 - San Martino del Carso (*Allegria*);
 - I fiumi (*Allegria*);
 - Veglia (*Allegria*);
 - Fratelli (*Allegria*);
 - Soldati (*Allegria*);
 - La madre (*Sentimento del Tempo*).

Maggio (12 ore):

- Eugenio Montale, la poetica del male di vivere e gli *Ossi di Seppia*.
 - I limoni (*Ossi di Seppia*);
 - Non chiederci la parola (*Ossi di Seppia*);
 - Spesso il male di vivere ho incontrato (*Ossi di Seppia*);
 - Forse un mattino andando (*Ossi di Seppia*);

- La casa dei doganieri (*Le Occasioni*, parte IV, I);
- A mia madre (*La bufera e altro*, Finisterre);
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (*Satura*, Xenia II, 5).
- La prosa dal neorealismo alla letteratura combinatoria.
- Italo Calvino dal realismo al postmoderno dell'Allegria.
 - La ribellione di Cosimo Piovasco (*Il barone rampante*).
- Pier Paolo Pasolini intellettuale eclettico.
 - Le mie proposte su scuola e tv (*Lettere Luterane*).
- Le molteplici tendenze della poesia contemporanea. Umberto Eco.
 - Correva l'anno 1327... (*Il nome della rosa*).

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof.ssa Eleonora Bedin



RELAZIONE FINALE PROF. Giacomo Bez - CLASSE 5^ALSS

Materia: Discipline sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe 5LSS all'inizio di quest'anno scolastico. Le ore della materia "Discipline sportive" si sono svolte per 2 ore a settimana. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di interesse, confronto e buona partecipazione da parte degli alunni.

Dal punto di vista del profitto e della partecipazione la classe è divisa in due gruppi.

Un primo gruppo, formato soprattutto da alunni che si sono inseriti nell'indirizzo scientifico-sportivo in un secondo momento, ha avuto qualche difficoltà soprattutto dovute ad una mancanza di *background* terminologico legato allo sport e all'attività motoria e ad una minore confidenza generale con le attività sportive.

Ciò si è tradotto, in sede di studio personale, in una necessità di maggior tempo per la sedimentazione dei concetti appresi durante le lezioni frontali ed una maggior necessità di approfondimento personale attraverso ricerche.

Un secondo gruppo che invece, avendo coltivato le basi teoriche della materia fin dalla prima classe, è stato in grado di esprimere un'ottima qualità di contenuti e di collegamenti con varie discipline sportive e altre materie. Ciò è particolarmente interessante perché è avvenuto in forma trasversale per i diversi contenuti affrontati. Alcuni di loro hanno dimostrato eccellenza nella destrezza dei contenuti legati soprattutto agli sport affrontati, competenze che certamente costituiscono una buona base per intraprendere un percorso lavorativo e/o universitario in ambito sportivo.

Tale divisione in gruppi, in composizione identica, si è riscontrata anche nella partecipazione alle lezioni in termini di interesse e vivacità.

L'adesione alle conferenze/convegni sportivi, ai contenuti delle giornate dello sport, è stata soddisfacente ed ha riguardato la quasi totalità degli alunni.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo di quest'ultimo anno di liceo sportivo è stato quello di favorire e completare l'armonico sviluppo delle potenzialità psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione .

Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri.

Le finalità erano anche quelle di trasmettere agli studenti l'importanza che il fenomeno sportivo ricopre dal punto di vista della salute, della crescita sociale, educativa, culturale ed anche economica. Ciò è stato fatto anche attraverso continui collegamenti all'attualità, anche in risposta alle curiosità e alle domande degli studenti.

3. **CONOSCENZE:**

Il livello delle conoscenze raggiunto, secondo gli obiettivi indicati di seguito è stato più che sufficiente. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. **COMPETENZE:**

Buono il livello delle competenze; le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso delle terminologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona e la sostenibilità del processo di organizzazione sportiva.

5. **ABILITA':**

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro. Un lavoro importante è stato fatto nella sensibilizzazione dei ragazzi per la sostenibilità delle attività legate allo sport e al ripudiare qualsiasi tipo di discriminazione di genere o razziale nel mondo sportivo.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezioni frontali, con supporto del libro di testo e di contenuti multimediali.

Partecipazione a convegni/conferenze

Discussione e verifica delle conoscenze pregresse rispetto alle singole tematiche affrontate.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Libro di testo in possesso.

Spiegazioni frontali dell'insegnante

Visione di video esplicativi sulle singole discipline sportive

Ricerche internet su indicazione dell'insegnante

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti teorici della materia.

La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo. Si è tenuto conto anche delle situazioni socio-affettive che possono aver inibito il processo di apprendimento così come la situazione pandemica.

Durante l'anno scolastico sono state svolte, in più occasioni, esposizioni di elaborati preparati a casa per approfondimento di temi svolti in classe o ricercati (e concordati) direttamente dagli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%**. In termini di valutazione finale, la stessa, a discrezione del docente, che valuterà, oltre alle prove pratiche durante l'anno, anche il grado di potenzialità, impegno, attenzione, collaborazione e partecipazione dell'alunno stesso.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Scienze motorie e sportive.

Durante l'anno scolastico, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare oltre ai collegamenti tra le diverse materie. Quasi tutti gli studenti manifestano discreta capacità nello stabilire collegamenti inter-disciplinari.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicata almeno un'ora al ripasso e alla revisione degli argomenti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Storia dello Sport: Le olimpiadi moderne e il '900
12 ore – 6 nel mese di dicembre, 6 nei mesi di maggio/giugno
- Doping: natura, sostanze, perseguibilità giuridica, casi studio
4 ore – mese di ottobre
- Sostanze dannose per il corpo e per l'esercizio fisico
Alcool – droghe – doping
2 ore - mese di novembre
- Organizzazioni sportive ed Enti: storia e struttura degli organismi sportivi che governano l'attività sportiva,
CIO – Coni – Federazioni – Enti di Promozione sportiva e società
5 ore - mese di novembre
- Anatomia e fisiologia: il concetto di MET e unità metaboliche
Met – IMC – parametri di FC
4 ore - mese di marzo
- Baseball: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
3 ore - mesi di settembre e febbraio
- Tiro con l'arco: tecnica di tiro, regole della disciplina.

2 ore - mese di giugno

- Calcio a 5 e a 11: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
3 ore - mese di maggio
- Padel: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
2 ore - mese di Gennaio + corso pratico
- Dodgeball: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
1 ora - mese di dicembre
- Sport integrato: teoria e pratica dello sport integrato, prova di sitting volley,
1 ora - mese di maggio
- Pallavolo: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
8 ore durante tutto l'anno scolastico
- Sport ed Etica, il tema dell'intersessualità nelle competizioni sportive
- Discipline invernali i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco
10 ore - mese febbraio
- Il caso di Caster Semenya e le soluzioni proposte a livello internazionale
2 ore - mese di dicembre

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof. Giacomo Bez



RELAZIONE FINALE DEL PROF. Giacomo Bez - CLASSE 5[^]LSS

Materia: Scienze Motorie e sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Ho conosciuto la classe 5LSS all'inizio di quest'anno scolastico. Le ore di Scienze motorie si sono svolte per 3 ore a settimana, 2 ore in compresenza con la classe 5TL ed un'ora ha invece riguardato solo gli alunni della classe. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di interesse e confronto. Dal punto di vista del profitto e della partecipazione la classe è divisa in due gruppi.

Un primo gruppo, formato soprattutto da alunni che vivono la dimensione motoria esclusivamente nell'ambito scolastico, necessitava spesso di ripetuti stimoli per affrontare le attività proposte. Una volta introdotti, però, questi affrontavano con discreta diligenza ed impegno le attività.

Un secondo gruppo che invece, avendo coltivato solide abilità motorie nella scuola, ma soprattutto al di fuori di questa, è in grado di esprimere un'ottima qualità dei movimenti, un'intensità e diverse abilità in forma davvero meritevole. Ciò è particolarmente interessante perché è avvenuto in forma trasversale per i diversi contenuti affrontati. Tale divisione in gruppi, in composizione identica, si è riscontrata anche nella collaborazione con l'insegnante e nell'atteggiamento delle fasi preparatorie alla pratica. Per conformazione degli spazi e per necessità, l'inizio di ogni attività è stato caratterizzato dall'installazione (e la successiva rimozione) degli strumenti necessari alle lezioni all'interno degli spazi sportivi. L'adesione ai tornei sportivi, ai contenuti delle giornate dello sport, e ai corsi offerti è stata soddisfacente ed ha riguardato la quasi totalità degli alunni.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive, soprattutto di squadra (si veda programmazione svolta). È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive. Attraverso l'uso quasi sistematico del gioco di squadra durante l'anno scolastico si è cercato anche di recuperare una dimensione ricreativa e socializzante messa in crisi dagli anni di pandemia vissuti dai ragazzi. Tale evento, certamente significativo anche per l'apprendimento di tutte le materie ha avuto un impatto decisivo sulla quantità e qualità dell'attività pratica sportiva svolta dai ragazzi dentro e fuori dalla scuola.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto, secondo gli obiettivi indicati di seguito è stato più che sufficiente.

Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).

- Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura.
- Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni

motorie richieste.

Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.

- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.

Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività

- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.

4. COMPETENZE:

Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio

Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione.

Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.

- Lo studente riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.

Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.

- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

5. ABILITA':

Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici.

Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.
- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.
- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.
- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.

Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.

- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.
Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.
Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.

Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all' assunzione di integratori e sostanze psico-attive.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Attività in presenza in particolare attività pratica presso i campi sportivi dell'Istituto.
Utilizzo della DDI solo quando necessario secondo la regolamentazione covid in vigore.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo in possesso.
Spiegazioni frontali dell'insegnante
Visione di video esplicativi sulle singole discipline sportive
Ricerche internet su indicazione dell'insegnante

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti pratici della materia.
La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo. Si è tenuto conto anche delle situazioni socio-affettive che possono aver inibito il processo di apprendimento e la situazione pandemica, che ha drasticamente ridotto l'attitudine all'attività motoria in questi ragazzi.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%**. In termini di valutazione finale, la stessa, a discrezione del docente, che valuterà, oltre alle prove pratiche durante l'anno, anche il grado di potenzialità, impegno, attenzione, collaborazione e partecipazione dell'alunno stesso.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Discipline sportive.
Durante l'anno scolastico, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare oltre ai collegamenti tra le diverse materie. Quasi tutti gli studenti manifestano discreta capacità nello stabilire collegamenti inter-disciplinari.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Pratica individuale, correzione dell'aspetto pratico / tecnico
Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente
Al termine di ogni modulo si è sempre dedicata almeno un'ora al ripasso e alla revisione degli argomenti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Resistenza: sviluppo, miglioramento e consolidamento della resistenza aerobica a breve e medio termine (endurance training, circuit training).
- Forza: lavoro a carico naturale o con sovraccarico mediante l'utilizzo di macchinari.
- Velocità: diminuzione dei tempi di reazione.

- Mobilità articolare e stretching: miglioramento del ROM.
2 ore nel mese di ottobre
- Consolidamento degli schemi motori di base e controllo segmentario del movimento tramite esercitazioni individuali e percorsi.
10 ore durante tutto l'anno scolastico
- Agilità: circuiti di coordinazione con grandi e piccoli attrezzi.
4 ore durante tutto l'anno scolastico
- Basket: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro), regole del gioco, sviluppo situazioni di gioco.
8 ore nel mese di febbraio/marzo
- Baseball: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
5 ore nel mese di gennaio
- Calcio a 5: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
6 ore durante tutto l'anno scolastico
- Padel: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
4 ore aprile (corso + giornate dello sport)
- Dodgeball: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
4 ore nel mese di dicembre
- Pallavolo: regole del gioco, sviluppo situazioni di gioco,
14 ore durante tutto l'anno scolastico
- Sitting volley: sport integrato in relazione alla Pallavolo
2 ore tra maggio e giugno
- UniHockey: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
4 ore nel mese di marzo
- Tennis: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
4 ore nel mese di aprile

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof. Giacomo Bez



RELAZIONE FINALE DEL PROF. Dorgnach Igor - CLASSE 5^A LSS

Materia: Matematica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe ha avuto sviluppi di apprendimento non del tutto costanti ed in linea con gli obiettivi disciplinari. Solo una parte limitata della classe ha avuto progressi pienamente rispondenti alle aspettative richieste in termini di quantità e qualità dell'offerta didattica promossa. Data la eterogeneità delle conoscenze e competenze pregresse si è cercato di compensare determinate lacune dedicando del tempo per omogeneizzare i livelli di partenza. La classe ha ottenuto mediamente dei miglioramenti soddisfacenti nella comprensione, analisi, interpretazione e utilizzo di metodi da impiegare per poter discernere i concetti fondamentali della materia.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Trasmettere conoscenze e far acquisire competenze in merito a funzioni: loro proprietà, continuità, limiti di funzioni e calcolo associato, derivabilità, derivate e loro proprietà associate. Trasmettere conoscenze e far acquisire competenze in merito a calcolo integrale e statistico. Aumentare le capacità di analisi, sintesi, generalizzazione. Distinguere il momento di sintesi razionale da quello intuitivo. Sviluppo di senso critico. Obiettivi disciplinari specifici:

- Saper analizzare e risolvere studi di funzione. Rappresentare graficamente funzioni e luoghi di punti studiati mettendone in evidenza le caratteristiche salienti: dominio, zeri, positività, asintoti, massimi e minimi assoluti e relativi, crescita e decrescita, concavità, flessi;
- Saper identificare gli strumenti e le tecniche adeguate alla risoluzione di problemi o quesiti attinenti al calcolo infinitesimale;
- Saper operare nel calcolo integrale.

3. CONOSCENZE:

Conoscenze del calcolo in una variabile reale. Nozioni di spazi topologici, retta reale, limiti, derivate, Teoremi del calcolo in una variabile reale, integrali, accenni di equazioni differenziali e calcolo combinatorio. Una parte della classe ha dimostrato di aver buona conoscenza degli argomenti affrontati e di saper applicare le diverse tecniche nel calcolo infinitesimale, invece altri studenti/studentesse ne hanno una acquisizione appena sufficiente.

4. COMPETENZE:

Le competenze riguardano il corretto utilizzo degli strumenti matematici e delle tecniche volte alla risoluzione di problemi dell'Analisi. Saper affrontare uno studio di funzione, operare nel calcolo differenziale ed integrale. Saper utilizzare risorse informatiche per analizzare la natura delle funzioni oggetto di analisi e saperne modellizzarne altre. Saper applicare metodologie dell'analisi a problemi di natura fisica. Alcuni studenti/studentesse mostrano di aver pienamente acquisito le competenze sopra riportate mentre altri risultano ancora più incerti.

5. ABILITA':

Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro. Saper operare collegamenti e deduzioni logiche. Saper applicare metodi risolutivi noti. Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro. Saper operare collegamenti e deduzioni logiche. Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolvere. Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione. Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive. Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro. Saper operare collegamenti e deduzioni logiche. Saper applicare metodi risolutivi. Alcuni studenti/studentesse dimostrano di aver raggiunto un buon livello di abilità mentre altri studenti/studentesse dimostrano di aver raggiunto un livello di abilità sufficiente.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali in aula. Lezioni in DDI con ausilio di strumenti digitali. Lezioni basate su tecniche di peer tutoring. Esercitazioni. Attività guidate in cui lo studente è condotto all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso lavori di analisi.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

La didattica digitale è stata garantita attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Meet assicurando unitarietà all'azione didattica in caso di necessità. Gli strumenti utilizzati per la didattica sono il tablet, il proiettore, i libri di testo e le dispense fornite dal docente e Software quali GeoGebra.

Testo adottato:

5 Matematica.blu 2.0, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Ed. 3a Zanichelli, ISBN 8808873625

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Si sono susseguite verifiche di tipo scritto ed interrogazioni orali. Le verifiche sono state effettuate costantemente per controllare il livello degli apprendimenti. Si è cercato di svolgere un numero adeguato di prove sia scritte sia orali al fine di coprire la programmazione didattica. Prima dello svolgimento della lezione si è provveduto ad interrogare, di volta in volta, una parte della classe sulla precedente lezione intercorsa al fine di controllare quanto appreso ed assimilato. Per gli allievi DSA e con bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nei PDP dell'anno in corso e sempre utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Argomenti: Elettromagnetismo, Equazioni di Maxwell (Fisica).

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza con quanto indicato nel PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche finalizzate a sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

ARGOMENTO/NUMERO DI ORE DEDICATE
Funzioni (4 ore)
Funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni invertibili (4 ore)
La biiettività è equivalente all'invertibilità (1 ora).
Grafici di funzioni (4 ore)
Funzioni costanti, identità, opposto, modulo o valore assoluto, segno, funzioni lineari, funzioni affini, potenze, esponenziali, logaritmiche, funzioni trigonometriche, funzioni composte (8 ore)
Intervalli della retta reale (2 ore)
Intorno di un punto (1 ora)
Punti di accumulazione, punti isolati (1 ore)
Definizione generale di limite per una funzione reale di variabile reale (2 ore)
Limite finito (4 ore)
Limite destro e limite sinistro (1 ora)
Criterio per l'esistenza del limite (3 ore)
Infinitesima per limitata (2 ore)
Limite infinito (2 ore)
Limite finito all'infinito (2 ore)
Limite infinito all'infinito (2 ore)
Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto o carabinieri (2 ore)
Principali regole di calcolo (3 ore)
Limiti di funzioni polinomiali o funzioni razionali a più o meno infinito (3 ore)
Definizione di continuità (2 ore)
Operazioni con funzioni continue (1 ora)
Limiti e continuità delle funzioni composte (3 ore)
Teorema degli zeri (1 ora)
Teorema dei valori intermedi (1 ora)
Continuità delle funzioni monotone (3 ore)
Punti di discontinuità (2 ore)
Estremanti assoluti ed estremanti locali (2 ore)
Teorema di Weierstrass (2 ore)
Derivata di una funzione reale di variabile reale (2 ore)
Derivate destre e sinistre (1 ore)
La derivabilità implica la continuità (1 ora)
Funzioni derivata (2 ore)
Derivata delle funzioni elementari (3 ore)
Linearità della derivazione (2 ore)
Derivazione dei prodotti (2 ore)
Derivazione del reciproco e del quoziente (3 ore)
Regola della catena (2 ore)

Derivata del modulo di una funzione (1 ora)
Derivazione delle funzioni inverse (2 ore)
Derivate ed estremi locali (2 ore) Teorema di Rolle (1 ore)
Teorema del valor medio e suoi corollari (1 ora)
Teorema di Cauchy degli incrementi finiti (2 ore)
La regola di de L'Hôpital (2 ore)
Punti di estremo locale interno e derivate successive (4 ore)
Definizione di primitiva e di integrale indefinito (1 ora)
Integrali immediati (3 ore)
Integrazione per sostituzione e per parti (3 ore)
Integrali di funzioni razionali fratte (1 ora)

DOPO IL 15 MAGGIO:

- Definizioni: Integrali definiti e aree. Teorema della media. Funzione integrale e Teorema di Torricelli. Teorema fondamentale del calcolo integrale. (4 ore)
- Disuguaglianza fondamentale. Confronto tra funzioni. Il principio di sostituzione. Asintoticità. Sviluppi asintotici. Formula di Taylor con il resto nella forma di Peano o di Lagrange (4 ore)
- Equazioni differenziali (3 ore)

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof. Igor Dorgnach



RELAZIONE FINALE DEL PROF. Gobbi Nicolò - CLASSE: 5^LSS

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta livelli distinti di preparazione: da una parte, gli alunni DSA presentano difficoltà certificate, soprattutto per quanto riguarda l'esposizione orale e la gestione dell'emotività; dall'altra parte, alcuni degli alunni sanno comunicare in modo fluente i concetti appresi e sanno collegare gli argomenti trattati in lingua con le conoscenze già apprese nelle altre discipline. Si è cercato di sviluppare soprattutto la componente orale della lingua per giungere ad un'adeguata preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato, preparazione in parte raggiunta.

Sicuramente c'è stata una maturazione della classe durante tutto l'arco dell'anno scolastico, che ha sviluppato una consapevolezza particolare delle proprie capacità e dell'impegno necessario ad affrontare il mondo lavorativo o universitario.

Dal punto di vista relazionale, la classe si presenta unita: l'inserimento di nuovi alunni a inizio anno non ha comportato problemi, anzi si sono formati nuovi legami di stima e amicizia. Si sottolinea un particolare atteggiamento di aiuto reciproco, soprattutto nei confronti dei compagni con maggiori difficoltà.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe quinta sono una naturale continuazione del programma svolto in quarta e mirano alla conoscenza della letteratura inglese dell'Ottocento e del Novecento. Gli obiettivi educativi minimi risultano raggiunti in termini di rispetto per i compagni e per l'insegnante, in quanto la classe è solita mantenere un atteggiamento corretto durante le lezioni.

3. CONOSCENZE

L'atteggiamento nei confronti della materia è risultato buono, anche se permangono casi di particolare difficoltà o scarso interesse. In generale la classe si colloca ad un livello intermedio di conoscenza linguistica, tra i livelli B1 e B2, salvo qualche caso che si colloca a livelli inferiori, soprattutto nel caso degli alunni con certificazioni. La classe riconosce comunicazioni verbali di media difficoltà, è in grado di leggere, comprendere e commentare i testi di letteratura affrontati ed è in grado di interagire su argomenti conosciuti, esponendo le proprie conoscenze e le proprie ragioni, anche se non sempre con una forma grammaticale del tutto corretta.

4. COMPETENZE

Il livello di competenza linguistica è attribuito seguendo il Quadro di Riferimento Europeo per le lingue. Gli studenti hanno raggiunto un livello B1 – B2 a seconda della competenza. In particolare:

- **Ascolto:** livello B2. Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente chiaro e lento;
- **Lettura:** livello B2. Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore

prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.

- Interazione orale: livello B2. Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.
- Produzione orale: livello B1. Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le mie impressioni.
- Ascolto; livello B1. Comprendo le idee principali quando il discorso è chiaro e normale e vengono discusse le questioni quotidiane che si svolgono al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Comprendo l'idea principale di molti programmi radiofonici o televisivi che trattano temi attuali o questioni di interesse personale o professionale, quando l'articolazione è relativamente lenta e chiara.
- Produzione scritta: livello B1. Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze ed impressioni. La classe ha raggiunto un livello di competenze buono, essendo la maggior parte di loro in grado di rispondere alle esigenze del livello richiesto; tuttavia, permangono alcune criticità che, per scarso impegno o per mancanza di volontà, non sono stati in grado di incrementare, o lo hanno fatto parzialmente, le proprie competenze.

5. ABILITÀ

L'alunno è in grado di rielaborare con concetti propri, analizzare, spiegare, comparare, sintetizzare ed esporre problematiche inerenti ad un autore e al suo periodo letterario storico e sociale. Un discreto numero di alunni ha lavorato sulle proprie capacità personali di rielaborazione dei contenuti, anche esternamente a quanto eseguito in classe, con buoni risultati; tuttavia, alcuni alunni faticano di più in tale contesto rielaborativo.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in maniera frontale, con l'ausilio introduttivo di slides relative all'argomento, del libro di testo e il supporto di schemi che favorissero le capacità di apprendimento e di collegamento tra i vari argomenti trattati. L'argomento viene di volta in volta introdotto da una spiegazione in lingua e con la successiva creazione di uno schema riportante i principali punti di argomentazione; viene poi letto in classe il libro di testo, con l'eventuale traduzione di alcuni termini non conosciuti e il chiarimento dei concetti espressi da parte dell'insegnante; i testi degli autori vengono letti e analizzati in classe, con lo svolgimento insieme di alcuni degli esercizi proposti e l'assegnazione per casa di parte di essi, per poi correggerli alla lezione successiva. Si è cercato di svolgere e/o di consigliare processi e metodologie di studio individualizzati. Il metodo usato ha consentito una buona risposta sia da parte degli studenti con maggiori difficoltà che hanno avuto modo di affrontare in diversi momenti e modi gli stessi argomenti, sia da parte degli studenti più competenti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

Si è adottato il seguente libro di testo: "Performer Heritage", vol. 2, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed. Lingue Zanichelli e i relativi supporti digitali.

Strumenti accessori adottati:

Sono stati utilizzati alcuni video, audio, slides e schemi per la spiegazione.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Videolezioni in diretta tramite Google Meet
- E-mail
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- Chat di gruppo
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico
- App della Suite di Google: Google Documenti, Google Moduli
- WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Gli studenti sono stati valutati, per quanto possibile, in forma scritta e orale.

Valutazioni scritte: le valutazioni scritte si sono svolte con diverse modalità (domande, aperte, chiuse, a risposta multipla) per valutare i diversi approcci degli studenti alla materia.

Valutazioni orali: le interrogazioni orali hanno più volte evidenziato carenza di studio costante e difficoltà di molti studenti; la disponibilità di accettare volontari affinché la classe potesse gestire autonomamente lo studio non si è dimostrata utile e non è stata soprattutto sfruttata dagli studenti stessi. Le interrogazioni si svolgono solitamente in contemporanea per 2-3 alunni, con la richiesta iniziale di un argomento a scelta e la successiva formulazione di domande più o meno dirette da parte dell'insegnate.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

In termini di interdisciplinarietà, si è cercato di collaborare con le docenti di Lingua e Letteratura Italiana e Storia e Filosofia nella ricerca di nuclei tematici legati a periodi storici o a tematiche specifiche in un percorso trasversale.

Discipline di riferimento:

Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

NUCLEO TEMATICO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
La questione sociale e l'alienazione della classe operaia	Giovanni Verga	La seconda rivoluzione industriale La rivoluzione russa	Karl Marx	Charles Dickens
Superuomo/Oltreuomo	Gabriele D'Annunzio		Friedrich Nietzsche	Herman Melville
L'estetismo	Gabriele D'Annunzio			Oscar Wilde
Il Doppio	Luigi Pirandello Italo Svevo		La Psicanalisi	Robert Louis Stevenson

La scoperta dell'inconscio e il metodo introspettivo	Italo Svevo		Sigmund Freud	James Joyce
Angoscia e disperazione	Decadentismo		Søren Kierkegaard	Virginia Woolf
La paralisi e l'inetto	Italo Svevo		S. Kierkegaard	James Joyce
La Prima Guerra Mondiale	Giuseppe Ungaretti	Prima Guerra Mondiale		Wilfred Owen
I regimi totalitari		Nazismo, stalinismo	Schmitt, Arendt, Weil, Levinas, Jonas	George Orwell
Il movimento femminista	Sibilla Aleramo		Arendt, Weil	Suffragette

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" delle materie afferenti ai percorsi di interdisciplinarietà.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

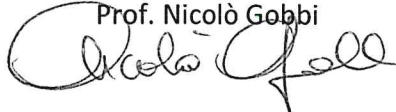
Oltre allo svolgimento di un vero e proprio ripasso del programma alla fine dei due periodi scolastici, è stato offerto ai ragazzi un supporto nello studio, in caso di necessità. Il recupero si è svolto per lo più in itinere e non si sono resi necessari corsi di recupero.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

N.	MODULO	CONTENUTI	PERIODO
1	The Victorian Age	The Dawn of the Victorian Age	settembre – 2 ore
		Charles Dickens	settembre – 2 ore
		Oliver Twist Text: The Workhouse	ottobre – 3 ore
		Hard Times Text: Coketown	ottobre – 2 ore
		The Victorian Compromise	ottobre – 1 ora
		Robert Louis Stevenson	ottobre – 1 ora
		The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde Text: Story of the Door Text: Jekyll's Experiment	ottobre/novembre – 6 ore
		Aestheticism and Decadence	novembre – 1 ora
		Oscar Wilde	novembre – 1 ora
		The Picture of Dorian Gray Text: The Painter's Studio	novembre – 2 ore

		Herman Melville	novembre – 1 ora
		Moby Dick Text: Captain Ahab	novembre – 2 ore
2	The Modern Age	From the Edwardian Age to the First World War	dicembre/gennaio – 2 ore
		British and the First World War	gennaio – 1 ora
		Wilfred Owen Text: Dulce et Decorum Est	gennaio – 3 ore
		The Age of Anxiety	febbraio – 2 ore
		The Collective Unconscious and Archetypes	febbraio – 1 ora
		The Modern Novel	febbraio – 1 ora
		The Crisis of Certainties	febbraio – 1 ora
		Characteristics and examples of interior monologue Text: Extract from “To the Lighthouse” by Virginia Woolf Texts: Extracts from “Ulysses” by James Joyce	febbraio – 3 ore
		James Joyce	marzo – 2 ore
		Dubliners Text: Eveline	marzo – 4 ore
		Virginia Woolf	aprile – 2 ore
		George Orwell	maggio – 2 ore
		Nineteen Eighty-four	maggio – 2 ore

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof. Nicolò Gobbi


RELAZIONE FINALE DEL PROF. Guerra Giosué - CLASSE 5[^]LSS

Materia: Religione Cattolica

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe segue con attenzione e interesse alle lezioni. La partecipazione è notevole e attiva e sanno sostenere con maturità e competenza dialoghi e dibattiti sui vari temi proposti. Le relazioni tra compagni si sono rafforzate dall'inizio dell'anno e anche le abilità e competenze acquisite.

1. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nelle varie tematiche trattate durante l'anno sviluppare un personale senso critico, capacità di dialogo e ascolto. Sapersi confrontare con la visione cristiana della vita e della società, cogliendone gli aspetti fondamentali e specifici, sapendoli anche inserire nel proprio progetto di vita.

2. CONOSCENZE:

Dimensione etica della vita cristiana.

Identità della Religione Cattolica.

Chiesa e mondo contemporaneo.

Chiesa – mondo: questioni bioetiche, sociali e morali.

Valore e significato della sessualità e dell'amore umano in chiave cristiana

3. COMPETENZE:

Riconosce il ruolo della religione nella società e la concezione cristiana sulla persona. Conosce l'identità della religione cattolica e gli eventi fondanti: nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. Studia il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo: soprattutto verso i totalitarismi del '900. Conosce la concezione cristiano – cattolica sull'amore umano e la famiglia. Conosce a grandi linee la dottrina sociale della Chiesa.

4. ABILITA':

Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana.

Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano – cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

Valorizza la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia.

5. METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale; lavori di gruppo; dibattiti e confronto aperto; visione di cortometraggi e filmati su vari temi.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Video, canzoni, utilizzo di un libro da parte del docente; utilizzo del computer e della tv.

7. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Partecipazione, capacità di intervento e ascolto; capacità di sostenere un'attività in gruppo, collaborando attivamente con gli altri; capacità di collegare i contenuti affrontati con le altre discipline; verifica scritta.

8. INTERDISCIPLINARIETA':

Collegamenti vari con le seguenti discipline nelle tematiche affrontate: Filosofia, Arte, Diritto, Scienze, Storia e Ed. Civica.

9. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO: Nessuna

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Dimensione etica della vita cristiana: la persona umana e la sua dignità; le virtù teologali e cardinali; comportamento cristiano e l'educazione del cuore; sguardo ad alcuni giovani testimoni della fede;
- Il mistero dell'Incarnazione
- Chiesa e mondo contemporaneo: i totalitarismi del '900 e le "pietre d'inciampo".
- Accenni sul magistero della Chiesa: su realtà sociali, economica e tecnologica
- Gesù Salvatore: il mistero pasquale; morte e resurrezione di Cristo; identità del Cristianesimo. Tra filosofia e arte.
- Chiesa - mondo: rapporti e incontri (bioetica, lavoro, giustizia sociale ...).
- Valore dell'amore umano e della sessualità: la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof. IRC Guerra Giosuè



RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA Maitilasso Micaela - CLASSE 5^A LSS

Materia: Filosofia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. In taluni casi gli studenti o le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi e nel fronteggiare le criticità derivanti da lacune pregresse o da motivazioni/cause di natura soggettiva.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleate nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce il pensiero di alcuni autori e autrici fondamentali della filosofia ottocentesca e del Novecento e conosce, quindi, alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia moderna e contemporanea, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni o delle alunne, dal sufficiente fino all'ottimo.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- comprendere i concetti fondamentali che caratterizzano ciascun filosofo;
- ricostruire la strategia argomentativa e desumere da essa le ragioni che l'hanno determinata e fondata;
- riassumere oralmente o per iscritto le tesi fondamentali dei filosofi trattati;
- ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- confrontare diverse posizioni filosofiche sullo stesso problema;
- riconoscere affinità, analogie e differenze tra gli autori analizzati.

5. ABILITA':

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- elaborare un discorso utilizzando un linguaggio appropriato e argomentazioni

razionali;

- utilizzare gli strumenti filosofici per analizzare il presente culturale e la realtà Politica e sociale del proprio tempo;
- problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- sviluppare il giudizio critico;
- dare ragione e giustificare le proprie affermazioni e convinzioni, senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

IN PRESENZA: Le lezioni in classe, seppur fundamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

IN DIDATTICA A DISTANZA :

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta dalla classe in caso di quarantena/isolamento.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Google Meet
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: gruppo whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Sono stati svolti due moduli specifici per connettere la programmazione di storia e quella di filosofia (in particolare vedi: *Marx e la diffusione del marxismo e il modulo dedicato ai regimi totalitari*).

In termini di interdisciplinarietà, si è cercato di collaborare con i docenti di Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e letteratura inglese nella ricerca di nuclei tematici legati a periodi storici o a tematiche specifiche in un percorso trasversale.

Discipline di riferimento:

Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia

Nuclei tematici individuati in sede dipartimentale e di Consiglio di classe:

NUCLEO TEMATICO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
La questione sociale e l'alienazione della classe operaia	Giovanni Verga	La seconda rivoluzione industriale La rivoluzione russa	Karl Marx	Charles Dickens
Superuomo/Oltreuomo	Gabriele D'Annunzio		Friedrich Nietzsche	Herman Melville
Il Doppio	Luigi Pirandello Italo Svevo		La Psicanalisi	Robert Louis Stevenson
La scoperta dell'inconscio e il metodo introspettivo	Italo Svevo		Sigmund Freud	James Joyce
Angoscia e disperazione	Decadentismo		Søren Kierkegaard	Virginia Woolf
La paralisi e l'inetto	Italo Svevo		S. Kierkegaard	James Joyce
La Prima Guerra Mondiale	Giuseppe Ungaretti	Prima Guerra Mondiale		Wilfred Owen
I regimi totalitari		Nazismo, stalinismo	Schmitt, Arendt, Weil, Levinas, Jonas	George Orwell
Il movimento femminista	Sibilla Aleramo		Arendt, Weil	Suffragette

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" delle materie afferenti ai percorsi di interdisciplinarietà.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1° TRIMESTRE

Hegel

Vita, opere, tesi di fondo del sistema. La dialettica. La Fenomenologia dello Spirito: la dialettica servo-padrone. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. Lo Stato, l'articolazione del potere e la guerra.

Periodo di svolgimento: settembre (6 ore)

LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX

Feuerbach

Destra e Sinistra hegeliane (caratteri generali). La critica all'idealismo, alla religione, a Hegel. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La religione come alienazione, la teologia come antropologia. L'ateismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (2 ore)

Marx

La vita e le opere. Caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese e all'alienazione. La critica a Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: il concetto di "ideologia"; struttura e sovrastruttura; il rapporto tra struttura e sovrastruttura. La concezione dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: la funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi. *Il capitale*: i presupposti; "previsioni" e "profezie"; merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, profitto. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione politica e sociale, la dittatura del proletariato. La società comunista.

La diffusione del marxismo (Rivoluzionari e revisionisti; La Seconda e la Terza Internazionale, Lenin; Gramsci – interdisciplinarietà con la programmazione di storia)

Periodo di svolgimento: ottobre/novembre (12 ore)

LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer

La vita e le opere. Le radici culturali. Il mondo come rappresentazione, <<il velo di Maya>>. Il mondo come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo; dolore, piacere e noia; l'illusione dell'amore. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.

Periodo di svolgimento: dicembre/gennaio (4 ore)

Kierkegaard

La vita e le opere. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del <<singolo>>. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. La vita estetica, la vita etica e la vita religiosa. L'angoscia. La malattia mortale e la disperazione. L'eredità di Kierkegaard. Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo.

Periodo di svolgimento: gennaio/febbraio (4 ore)

2° PENTAMESTRE

PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO

Schmitt e il decisionismo

L'essenza della sovranità. Il concetto di "politico". La politica come ambito di un conflitto inevitabile. La teoria dello Stato totale. Lettura di un brano di Giorgio Agamben "Stato di emergenza e stato di eccezione".

La riflessione politica di H. Arendt

L'indagine sui regimi totalitari. Gli strumenti del regime. La condizione degli individui e il conformismo sociale. L'annientamento dell'essere umano. La normalità dei crimini nazisti.

Levinas, Weil e Jonas. L'esperienza dell'altro e della trascendenza

Levinas: le cause del totalitarismo, l'Altro e il suo volto, l'ordine sociale e l'etica della testimonianza.

Weil: l'impegno sociale, la partecipazione alla guerra civile spagnola, la riflessione sul nazismo, l'interesse religioso e l'impegno contro il "male".

Jonas: la riflessione su Dio dopo Auschwitz, il principio responsabilità.

Periodo di svolgimento: febbraio/marzo (10 ore)

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

Nietzsche

La vita. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Le fasi e le opere. Caratteristiche del pensare e dello scrivere. La <<morte di Dio>> e il significato del passo della *La Gaia scienza*. La morte di Dio e l'avvento del superuomo. Il *Così parlò Zarathustra*. Il superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno. La genealogia della morale. La volontà di potenza, il nichilismo.

Periodo di svolgimento: marzo/aprile/maggio (6 ore)

FREUD E LA PSICANALISI

Freud

La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi. Le vie di accesso all'inconscio. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Eros e Thanatos.

Periodo di svolgimento: maggio (4 ore)

N.B. Dopo il 15 maggio:

HEIDEGGER E L'ESISTENZIALISMO

I caratteri dell'esistenzialismo. **Heidegger:** analisi dei contenuti dell'opera *Essere e Tempo*. Vita autentica e vita inautentica (rielaborazione critica personale).

Periodo di svolgimento: maggio/giugno (4 ore)

Testo in uso: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Vol.3, Paravia-Pearson, 2015

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof.ssa Micaela Maitilasso

Micaela Maitilasso

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA Maitilasso Micaela - CLASSE 5^A LSS

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. In taluni casi gli studenti o le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti e nel fronteggiare le criticità causate da, a seconda dei casi, lacune pregresse, motivazioni di natura soggettiva o scarso impegno nello studio individuale.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nel quinto anno di studi l'insegnamento della storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. La disciplina concorre al raggiungimento delle voci a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia tra la fine dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni/delle alunne, dal sufficiente fino al buono/ottimo.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. ABILITA':

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- descrivere e analizzare un evento storico;
- apprezzare i diversi possibili "punti di vista" su uno stesso evento storico;
- studiare il passato storico per interpretare in modo critico e non unilaterale il presente.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

IN PRESENZA: Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da

favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi e delle allieve. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

IN DIDATTICA A DISTANZA :

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta dalla classe in caso di quarantena/isolamento.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- PC: e-mail, pacchetto office
- GoogleMeet per i collegamenti in DDI
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: sms, whatsapp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

IN PRESENZA: Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri :1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana. Sono stati svolti due moduli specifici per connettere la programmazione di storia e quella di filosofia (in particolare vedi: *Marx e la diffusione del marxismo e il modulo dedicato ai regimi totalitari*).

In termini di interdisciplinarietà, si è cercato di collaborare con i docenti di Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e letteratura inglese nella ricerca di nuclei tematici legati a periodi storici o a tematiche specifiche in un percorso trasversale.

Discipline di riferimento:

Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia

Nuclei tematici individuati in sede dipartimentale e di Consiglio di classe:

NUCLEO TEMATICO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
La questione sociale e l'alienazione della classe operaia	Giovanni Verga	La seconda rivoluzione industriale La rivoluzione russa	Karl Marx	Charles Dickens
Superuomo/Oltreuomo	Gabriele D'Annunzio		Friedrich Nietzsche	Herman Melville
Il Doppio	Luigi Pirandello Italo Svevo		La Psicanalisi	Robert Louis Stevenson
La scoperta dell'inconscio e il metodo introspettivo	Italo Svevo		Sigmund Freud	James Joyce
Angoscia e disperazione	Decadentismo		Søren Kierkegaard	Virginia Woolf
La paralisi e l'inetto	Italo Svevo		S. Kierkegaard	James Joyce
La Prima Guerra Mondiale	Giuseppe Ungaretti	Prima Guerra Mondiale		Wilfred Owen
I regimi totalitari		Nazismo, stalinismo	Schmitt, Arendt, Weil, Levinas, Jonas	George Orwell
Il movimento femminista	Sibilla Aleramo		Arendt, Weil	Suffragette

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" delle materie afferenti ai percorsi di interdisciplinarietà.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1° TRIMESTRE

• **La società di massa**

I caratteri della società di massa.

I nuovi ceti.

Lo sviluppo industriale.

Istruzione e informazione. Gli eserciti di massa.

I partiti e i sindacati di massa. Suffragio universale e questione femminile.

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale.

Il nuovo nazionalismo.

• **L'Europa nella *belle époque* e le nuove sfide all'egemonia europea**

Il quadro politico europeo e le nuove alleanze.

La Francia, la Gran Bretagna, la Germania, l'Impero austro-ungarico.

La Russia e la rivoluzione del 1905.

Verso la prima guerra mondiale.

Il ridimensionamento dell'Europa. La guerra russo-giapponese e le sue conseguenze.

La Cina. Gli Stati Uniti

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre (5 ore)

• **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo.

La svolta liberale.

Il decollo industriale e la questione meridionale.

Le riforme di Giolitti e la sua politica interna.

I limiti e i critici del giolittismo. La politica estera e la guerra di Libia.

La crisi e la fine del giolittismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (3 ore)

• **La prima guerra mondiale**

Le cause della prima guerra mondiale.

L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra.

La prima fase del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura.

La <<guerra totale>>.

L'Italia di fronte alla guerra: neutralisti ed interventisti.

La grande strage del '15-'16. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare.

La mobilitazione totale e <<il fronte interno>>.

Il 1917: crollo della Russia ed intervento degli Stati Uniti.

Da Caporetto alla disfatta degli imperi centrali. La conclusione della guerra.

Le conseguenze della guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

Periodo di svolgimento: ottobre/novembre (7 ore)

• **La rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio.

Lenin.

La rivoluzione d'ottobre.

La dittatura e la guerra civile.

Il comunismo di guerra e la nuova politica economica.

La nascita dell'URSS: costituzione e società.

Da Lenin a Stalin

Periodo di svolgimento: novembre/dicembre (3 ore)

• **Il dopoguerra in Europa**

Le conseguenze economiche e sociali della prima guerra mondiale.

Il <<biennio rosso>>. La rivoluzione nell'Europa centrale.

La Repubblica di Weimar. Il complotto di Monaco. La crisi della Ruhr. Gli accordi di Locarno. La linea Maginot.

Periodo di svolgimento: dicembre (3 ore)

2° PENTAMESTRE

• **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

I problemi del dopoguerra. Il quadro economico e sociale.

La fondazione del Partito popolare italiano. Il Partito socialista.

Mussolini e i Fasci italiani di combattimento.

Il mito della <<vittoria mutilata>> e l'avventura di Fiume.

Il <<biennio rosso>> e l'occupazione delle fabbriche.

Lo squadristico fascista.

La marcia su Roma e la conquista del potere.

Verso lo stato autoritario: le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925. La dittatura.

Periodo di svolgimento: gennaio (6 ore)

• **La grande crisi: economia e società negli anni '30**

Gli Stati Uniti e il boom degli anni Venti.

Il crollo della Borsa di New York: cause e conseguenze. La grande depressione.

Roosevelt e il <<New Deal>>.

I nuovi consumi, i mezzi di comunicazione di massa, la scienza e la guerra, la cultura della crisi.

Periodo di svolgimento: gennaio (2 ore)

• **Totalitarismi e democrazie**

L'eclissi della democrazia; il totalitarismo; fascismo e ceti medi, fascismo e società di massa.

Hitler e il nazismo. Il Terzo Reich.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo.

La crisi della sicurezza collettiva e le iniziative di Hitler in politica estera.

La guerra di Spagna.

L'Europa verso la catastrofe.

Periodo di svolgimento: febbraio (5 ore)

• **L'Italia fascista**

Il totalitarismo imperfetto.

La Conciliazione e il Concordato.

Il regime e il paese.

Cultura e comunicazioni di massa.

La politica economica.

La politica estera del regime.
L'Italia antifascista.
Apogeo e declino del regime.
Periodo di svolgimento: marzo (2 ore)

• **La seconda guerra mondiale**

Le origini e le responsabilità.
L'invasione della Polonia e la resa della Francia.
L'Italia in guerra.
L'attacco nazista all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti.
Il <<Nuovo Ordine>>.
1942-43: la svolta della guerra.
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio.
L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione.
La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
Le conseguenze della guerra. Le Nazioni Unite.
La fine della <<grande alleanza>>.
Periodo di svolgimento: marzo/aprile (6 ore)

• **Riferimenti essenziali alle vicende del post seconda guerra mondiale:**

- Il dopoguerra in Germania, dalla divisione alla costruzione del Muro di Berlino
- Il dopoguerra in Italia e la nascita della Prima Repubblica
- La Guerra fredda raccontata attraverso le figure dei Presidenti degli Stati Uniti (H. Truman, D. Eisenhower, J.F. Kennedy, L.B. Johnson, R. Nixon, R. Reagan) e dei leader dell'Unione Sovietica (J. Stalin, N. Kruscev, L. Breznev, M. Gorbacev).
Periodo di svolgimento: aprile/maggio (6 ore)

N.B. DOPO IL 15 MAGGIO

Completamento del modulo "La Guerra fredda raccontata attraverso le figure dei Presidenti degli Stati Uniti (H. Truman, D. Eisenhower, J.F. Kennedy, L.B. Johnson, R. Nixon, R. Reagan) e dei leader dell'Unione Sovietica (J. Stalin, N. Kruscev, L. Breznev, M. Gorbacev)".
Periodo di svolgimento: maggio/giugno (4 ore)

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo*, Vol. 3, Laterza

Altre attività svolte:

- **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**
Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum
- **Approfondimento su Regimi e dittature nel '900**
Periodo di svolgimento: pentamestre (15 ore) – vedi allegato

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof. ssa Micaela Maitilasso

Micaela Maitilasso

Allegato alla programmazione di Storia – 5[^]LSS

APPROFONDIMENTO: REGIMI E DITTATURE NEL '900

E' stato svolto un modulo di approfondimento sul tema *Regimi e dittature nel '900* a partire dalla visione della docu-serie prodotta da Netflix *Come diventare tiranni* (USA – 2021).

Il modulo è stato così strutturato:

- Visione dell'episodio e discussione in classe
- *Cooperative learning*: gli studenti e le studentesse hanno approfondito a casa la storia del "tiranno" e del paese assegnato, producendo e condividendo un elaborato in power point. Tale lavoro è stato presentato successivamente alla classe secondo un calendario prestabilito ed è stata attribuita una valutazione finale.

Lista episodi:

1. *Conquista il potere*: Hitler - Germania
2. *Annienta gli avversari*: Saddam Hussein – Iraq
3. *Domina con la paura*: Idi Amin – Uganda
4. *Manipola la verità*: Stalin – Unione sovietica
5. *Fonda una nuova società*: Gheddafi – Libia
6. *Governa per sempre*: La dinastia Kim – Corea del nord


Particolare attenzione è stata posta ai "pattern" e alle dinamiche illustrate, al fine di individuare elementi comuni e ricorrenti nelle differenti forme di tirannide dell'età contemporanea (produzione scritta del <<manuale>>).

Materiali e mezzi utilizzati: PC, SmartTV, pacchetto office, mail e gruppo whatsapp.

Numero complessivo di ore dedicate: 12 ore

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof.ssa Micaela Maitilasso



RELAZIONE FINALE DEL PROF. Carlo Slaviero - CLASSE 5^A LSS

Materia: Fisica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Durante il presente anno scolastico la classe ha complessivamente dimostrato sufficienti interesse e curiosità rispetto alla disciplina in esame, discreto entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame di stato.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte della classe ha lavorato con sufficienti impegno e serietà, raggiungendo risultati mediamente più che sufficienti ed in alcuni casi molto buoni.

Per quanto riguarda la metodologia di studio degli argomenti proposti, una parte del gruppo classe si è limitata ad uno studio esclusivamente mnemonico evidenziando, in alcune situazioni, i limiti di tale metodologia. Altri studenti, invece, hanno approcciato la materia con uno studio più approfondito, ricercando il più delle volte la "dimostrazione" della formula o del teorema anziché la mera memorizzazione.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI

- apprendere il concetto di campo elettrico
(*forza di Coulomb, circuitazione del campo elettrico, potenziale elettrico, condensatore e capacità, energia associata al campo elettrico*);
- apprendere il concetto di campo magnetico
(*fenomeni magnetici, vettore campo magnetico, forza di Lorentz, forze su conduttori percorsi da corrente, circuitazione e flusso del campo magnetico, campi magnetici generati da correnti elettriche, proprietà magnetiche della materia*);
- apprendere il concetto di induzione elettromagnetica
(*fenomeni di induzione elettromagnetica, legge dell'induzione di Faraday-Neumann, legge di Lenz, autoinduzione, energia associata al campo magnetico*);
- conoscere le equazioni di Maxwell.

3. CONOSCENZE

Conoscenze di base dell'elettromagnetismo: campo elettrico, campo magnetico, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell.

Alcuni studenti/alcune studentesse dimostrano una buona conoscenza delle nozioni teoriche e delle tecniche per lo svolgimento degli esercizi o per la costruzione di semplici modelli

matematici. Altri studenti/altre studentesse mostrano invece una conoscenza sufficiente della materia svolta.

4. **COMPETENZE**

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi applicandole alle leggi dell'elettromagnetismo.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Confrontare e analizzare fenomeni elettromagnetici diversi, individuando analogie e differenze.

In generale gli studenti hanno dimostrato una più che sufficiente acquisizione delle suddette competenze.

5. **ABILITA'**

Applicare le conoscenze teoriche acquisite e le tecniche imparate per la risoluzione di esercizi e lo studio di fenomeni di natura fisica da un punto di vista quantitativo. In particolare:

- rappresentare un campo (elettrico o magnetico) attraverso le linee di forza;
- determinare campo elettrico, forza risultante, potenziale ed energia potenziale in determinate distribuzioni di cariche;
- operare con circuiti in cui sono presenti uno o più condensatori;
- operare con circuiti elettrici in corrente continua elementari attraverso le leggi di Ohm e di Kirchhoff;
- conoscere le leggi del campo magnetico statico e i legami fra elettricità e magnetismo con le relative applicazioni;
- studiare il moto di una particella in campo elettrico e magnetico; - comprenderà il concetto di induzione elettromagnetica e comprendere l'importanza di aver scoperto la corrente indotta, tappa fondamentale per la genesi e l'utilizzo della corrente alternata;
- comprendere il significato della sintesi dell'elettromagnetismo attraverso le equazioni di Maxwell.

Tali capacità sono state acquisite tramite lezioni frontali, studio individuale, risoluzione guidata degli esercizi, costruzione di modelli matematici di base.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Materiali di studio proposti: libro di testo, dispense fornite dall'insegnate, supporti audiovisivi, appunti presi durante le lezioni dalla lavagna.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: *U. Amaldi, L'Amaldi per i licei scientifici.blu, Zanichelli*, appunti/dispense/link-video forniti dal docente.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre prevalentemente verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, esercizi). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- completezza, precisione, pertinenza dei contenuti,
- correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare,
- analisi, sintesi, rielaborazione personale.

9. INTERDISCIPLINARIETA'

Elettromagnetismo

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Carica elettrica e legge di Coulomb

settembre – ottobre. 12 ore

- Fenomeni elementari di elettrostatica.
- Convenzioni sui segni delle cariche Conduttori e isolanti.
- La legge di conservazione della carica.
- La definizione operativa della carica e unità di misura nel SI.
- La carica elementare.
- L'elettroscopio.
- La legge di Coulomb.
- Principio di sovrapposizione.
- La costante dielettrica relativa e assoluta, la forza elettrica nella materia.
- Elettrizzazione per induzione.
- Polarizzazione degli isolanti.

Campo elettrostatico

ottobre – novembre. 10 ore

- Il vettore campo elettrostatico.
- Campo elettrostatico prodotto da una o più cariche puntiformi.
- Rappresentazione del campo elettrostatico attraverso le linee di campo.
- Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
- Flusso del campo elettrostatico e teorema di Gauss.

- La densità superficiale e lineare di carica.
- Campo elettrostatico generato da distribuzione infinita piana o lineare.
- Campo elettrostatico generato da una distribuzione sferica.

Potenziale elettrostatico

dicembre - gennaio 8 ore

- L'energia potenziale elettrica.
- L'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra due cariche.
- Il potenziale elettrico e la sua unità di misura.
- La differenza di potenziale.
- Le superfici equipotenziali.
- Relazione tra linee di campo e superficie equipotenziali.
- Il concetto di circuitazione.
- Circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica

gennaio 10 ore

- La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione di carica nei conduttori
- Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico.
- Il teorema di Coulomb.
- La capacità di un conduttore e sua unità di misura nel SI.
- Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata.
- Il condensatore;
- Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele.
- Collegamento di condensatori in serie e in parallelo.
- L'energia immagazzinata in un condensatore.

Corrente elettrica continua

febbraio - marzo 8 ore

- Intensità e verso della corrente continua.
- Unità di misura.
- I generatori di tensione.
- Elementi fondamentali di un circuito elettrico.
- Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori.
- La prima legge di Ohm.
- Resistori e resistenze.
- Collegamento in serie e parallelo di resistori.
- Le leggi di Kirchhoff.
- La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule.
- Unità di misura per i consumi di energia elettrica.
- Forza elettromotrice e generatore ideale di tensione.

Corrente elettrica nei metalli

marzo 3 ore

- Le proprietà dei conduttori metallici.
- Seconda legge di Ohm.
- Effetti termoelettrico, termoionico e fotoelettrico.

Campo magnetico

aprile 7 ore

- Origine del campo magnetico.

- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.
- Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère.
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.
- Motore elettrico.
- Legge di Biot Savart.
- Forza di Lorentz.
- Discriminatore di velocità di una particella.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss.
- Circuitazione del campo magnetico
- Teorema di Ampère.

Induzione elettromagnetica

aprile-maggio 6 ore


- La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica.
- La legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz.
- La forza elettromotrice indotta.
- L'autoinduzione.
- L'alternatore e il trasformatore.
- La corrente alternata.
- Valori efficaci di intensità di corrente e di potenziale

Equazioni di Maxwell

maggio 5 ore

- Campi elettrici indotti
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof. Carlo Slaviero


RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA Zulpo Maria - CLASSE 5^A LSS

Materia: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Dal punto di vista del profitto, nell'ambito della classe, si è distinto un esiguo gruppo di allievi che ha evidenziato buone capacità espositive e di sintesi e buone capacità logico-critiche, insieme a un metodo di studio razionale ed organico. Un altro gruppo di ragazzi ha evidenziato sufficienti capacità espositive e di sintesi; un terzo gruppo di ragazzi, infine, a causa di una partecipazione saltuaria e di un impegno non sempre adeguato, ha raggiunto in maniera mediocre gli obiettivi prefissati.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Proseguendo ed ampliando il processo di preparazione scientifica degli studenti già avviato nel biennio, l'insegnamento delle Scienze si è proposto di concorrere allo sviluppo critico ed intellettuale degli studenti. In questa fase lo studio delle Scienze Naturali ha curato e sviluppato in particolare:

- l'analisi delle strutture logiche coinvolte e dei modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- l'individuazione delle caratteristiche e dell'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- la comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- l'applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti.

3. CONOSCENZE:

BIOCHIMICA

- la chimica del carbonio
- i carboidrati
- i lipidi
- le proteine
- gli acidi nucleici
-

SCIENZE DELLA TERRA

- Sismicità
- Struttura interna della Terra
- Caratteristiche dell'atmosfera, modificazioni naturali e antropiche e biomasse (in collaborazione con il Centro Antartide di Bologna)

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme, gli studenti sono in grado di:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Saper correlare quanto studiato con fenomeni osservati nella realtà quotidiana
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico, riuscendo a collegarle in modo organico
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico

5. **ABILITA':**

BIOCHIMICA

Gli studenti, sia pure in grado diverso (con risultati che vanno dalla sufficienza all'ottimo), hanno maturato le seguenti capacità:

- Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale
- Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare
- Riconoscere la varietà dei lipidi
- Conoscere varietà degli amminoacidi
- Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine
- Conoscere i caratteri distintivi degli enzimi
- Conoscere le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici
- Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi proteica

SCIENZE DELLA TERRA

Gli studenti, sia pure in grado diverso (con risultati che vanno dalla sufficienza all'ottimo), hanno maturato le seguenti capacità:

- Leggere e interpretare un sismogramma
- Individuare l'epicentro di un sisma a partire dall'analisi grafica di due o più dromocrone
- Correlare la velocità delle onde sismiche con i materiali e lo stato fisico all'interno della Terra
- Riconoscere il calore interno della Terra come motore dei fenomeni endogeni
- Associare le modificazioni delle caratteristiche dell'atmosfera a fonti naturali o antropiche

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. A questo scopo sono stati utilizzati anche risorse multimediali (video esplicativi e documentari), con lo scopo di rendere più chiaro e concreto quanto appreso nel libro di testo.

Materiali di studio proposti

Libro di testo, mappe concettuali, visione di filmati, appunti presi durante le lezioni dalla lavagna condivisa dall'insegnante.

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, posta elettronica.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Google Meet
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- Google Classroom

Altri strumenti scelti dal docente: sms, WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Testo in uso per Scienze della Terra: ST PLUS Scienze della Terra, Cristina Pignocchino Feyles, Ed. SEI.

Testo in uso per Biochimica: Biochimica e biotecnologie, G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, Ed. Zanichelli

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
- Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.
- Analisi, sintesi, rielaborazione personale

IN MODALITA' DDI: le interrogazioni in DDI sono state adottate solo quando strettamente necessario, cioè quando le tempistiche esigevano una valutazione urgente e lo studente o il docente erano impossibilitati a partecipare in presenza alle lezioni. In caso contrario il momento della valutazione è stato posticipato ad un giorno di presenza a scuola del docente e dello studente. In ogni caso le interrogazioni e i test scritti si sono svolti secondo un calendario programmato e accordato con gli studenti;

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Argomenti: Steroidi e doping

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI
1	Le biomolecole	<p>I carboidrati 16 ore (17 settembre-22 ottobre)</p> <p>I lipidi 5 Ore (25 ottobre-11 novembre)</p> <p>Le proteine 7 ore (5 novembre-15 dicembre)</p> <p>Gli acidi nucleici 12 ore (10 gennaio-9 febbraio)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla chimica organica• Dai polimeri alle biomolecole• I carboidrati• I monosaccaridi• Il legame O-glicosidico e i disaccaridi• I polisaccaridi con funzione di riserva energetica• I polisaccaridi con funzione strutturale• I precursori lipidici: gli acidi grassi• I trigliceridi• I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi• I terpeni, gli steroli, gli steroidi• Le vitamine liposolubili• Gli ormoni lipofili• Gli amminoacidi• Il legame peptidico• La struttura delle proteine• Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina• Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi• Le vitamine idrosolubili e i coenzimi• I nucleotidi• La struttura della molecola di DNA• La struttura delle molecole di RNA• Dal DNA all'RNA alle proteine• I principi etici delle biotecnologie

2	CLIL	Biochimica 6 ore (31 gennaio-23 febbraio)	<ul style="list-style-type: none"> • Enzymes restores function • The environmental impact of food + global ecological footprint and sustainable development • Biotechnology
3	I terremoti	11 ore (7 marzo-11 aprile)	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine dei terremoti • Come si deformano le rocce: pieghe e faglie • La teoria del rimbalzo elastico di Reid • Ipocentro ed epicentro • Le onde sismiche • Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi • Intensità e magnitudo dei terremoti • Previsione e prevenzione dei fenomeni sismici • Distribuzione dei terremoti
4	L'interno della Terra	5 ore (20 aprile-18 maggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione della struttura interna della Terra • Le superfici di discontinuità • Il modello della struttura interna della Terra • Calore interno e flusso geotermico • Il campo magnetico terrestre

Dopo il 15 maggio:

5	L'atmosfera - Incontro con l'esperto	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La composizione chimica • La struttura dell'atmosfera • Modifiche naturali ed antropiche • L'inquinamento atmosferico • Gli effetti dei gas serra sul clima • Le biomasse
6	CLIL	Scienze della Terra 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Concrete can clean up air pollution • Desertification, land degradation and drought

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof.ssa Maria Zulpo



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento risponde a queste finalità (Decreto ministeriale n. 5 del 16 dicembre 2009):

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa della scuola. Secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e il 5 in condotta può da solo determinare la non ammissione alla classe successiva.

[Fonte: PTOF]

GRIGLIE PER LE VALUTAZIONI SCRITTE E ORALI DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LIVELLO B1 – SCRITTO – DESCRITTORI

<p>Esecuzione del compito 0-1</p>	<p>Sa produrre semplici testi pienamente rispondenti al compito assegnato VOTO 1</p>	<p>Sa produrre semplici testi che presentano qualche incoerenza e incompletezza rispetto al compito assegnato VOTO 0.75</p>	<p>Sa produrre semplici testi anche se non del tutto rispondenti al compito assegnato o con qualche incompletezza VOTO 0.50</p>	<p>Sa produrre semplici testi non rispondenti al compito assegnato o frammentari rispetto a quest'ultimo. VOTO 0.25</p>	<p>Non sa produrre semplici testi in rapporto a quanto richiesto VOTO 0</p>
<p>Efficacia comunicativa 0-3</p>	<p>Sa produrre testi che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa VOTO 3</p>	<p>Sa produrre testi semplici che pur riutilizzando l'intenzione comunicativa, in alcuni punti necessitano di un piccolo sforzo interpretativo da parte del lettore VOTO 2.5</p>	<p>Sa produrre testi semplici che realizzano in parte l'intenzione comunicativa VOTO 2</p>	<p>Sa produrre testi semplici la cui comprensione necessita sforzo da parte del lettore VOTO 1.5</p>	<p>Non sa produrre semplici testi/gravemente incompleti/ di difficile comprensione VOTO 0-1</p>
<p>Grammatica 0-2</p>	<p>Sa usare in modo appropriato e corretto elementi grammaticali semplici VOTO 2</p>	<p>Sa usare in modo abbastanza corretto elementi grammaticali semplici sebbene siano presenti imprecisioni VOTO 1.5</p>	<p>Sa riutilizzare in modo fondamentalmente corretto elementi grammaticali anche se con errori che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio VOTO 1</p>	<p>Sa usare semplici elementi grammaticali noti con notevole difficoltà e commette errori che impediscono la comprensibilità globale del messaggio o lacune VOTO 0.75</p>	<p>Non sa usare gli elementi grammaticali VOTO 0.50</p>
<p>Lessico 0-3</p>	<p>Sa usare correttamente un numero abbastanza ampio di lemmi frequenti in situazioni comunicative quotidiane. L'ortografia è sempre corretta VOTO 3</p>	<p>Sa usare un certo numero di lemmi frequenti in situazioni comunicative quotidiane anche se con qualche imprecisione ed errori di ortografia. VOTO 2.5</p>	<p>Sa usare in modo appropriato un numero ristretto di lemmi frequenti in situazioni comunicative quotidiane. L'ortografia non è sempre corretta VOTO 2</p>	<p>Sa usare in modo appropriato un numero ristretto di lemmi frequenti in situazioni comunicative quotidiane. L'ortografia non è sempre corretta VOTO 1.5</p>	<p>Non sa usare in modo appropriato il lessico, che usa in modo limitatissimo e disarticolato VOTO 1</p>
<p>Organizzazione del discorso 0-1</p>	<p>È in grado di formulare testi semplici che hanno caratteristiche di coesione e coerenza. Sa applicare ai testi in modo appropriato schemi formali in base al contenuto (es. suddivisione in paragrafi, layout) VOTO 1</p>	<p>È in grado di formulare testi semplici anche se il discorso a volte manca di coerenza. L'uso degli elementi di connessione è corretto. VOTO 0.75</p>	<p>È in grado di formulare testi semplici anche se il discorso a volte manca di coerenza e coesione VOTO 0.5</p>	<p>Sa formulare testi poco comprensibili. Il discorso manca di coerenza e coesione VOTO 0.25</p>	<p>Non sa comunicare e utilizza in modo incoerente gli strumenti linguistici VOTO 0</p>

LIVELLO B1 – ORALE – DESCRITTORI

Esecuzione del compito 0-1	Sa comprendere il senso globale di richieste semplici in modo da rispondere prontamente e correttamente VOTO 1	Sa comprendere il senso globale di richieste familiari e concrete anche se necessita di qualche chiarimento da parte dell'interlocutore per reagire in modo adeguato alla situazione VOTO 0.75	Sa comprendere il senso globale di richieste familiari e concrete anche se necessita di chiarimenti. E' in grado di rispondere anche se con qualche esitazione e incompletezza VOTO 0.50	Sa comprendere il senso globale di richieste semplici ma con difficoltà tali da non eseguire il compito VOTO 0.25	Non sa comprendere semplici richieste e non sa rispondere VOTO 0
Efficacia comunicativa o interazione 0-3	In situazioni semplici è in grado di sostenere il flusso del discorso cooperando con l'interlocutore. Sa comprendere l'iniziativa e sa rispettare i 'turni di parola' in modo spontaneo. VOTO 3	In situazioni semplici sa cooperare efficacemente per mantenere il flusso del discorso sia pure con qualche esitazione e sollecitazione. Sa prendere l'iniziativa e sa rispettare i 'turni di parola' VOTO 2.5	In situazioni semplici sa mantenere il flusso del discorso con l'aiuto dell'interlocutore e con frequenti pause ed esitazioni. Sa prendere talvolta l'iniziativa e sa rispondere usando strategie compensative. Sa rispettare i 'turni di parola' VOTO 2	Sa esprimersi con grosse difficoltà e commette errori grammaticali e improprietà lessicali che spesso impediscono la comprensibilità globale del messaggio. VOTO 1.5	Non sa esprimersi e la comprensibilità globale del messaggio è compromessa VOTO 1
Grammatica e lessico 0-4	Sa esprimersi in modo corretto usando elementi grammaticali semplici ma appropriati VOTO 4	Sa esprimersi in modo abbastanza con saltuarie imprecisioni grammaticali e lievi imperfezioni nel lessico VOTO 3	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà VOTO 2.5	Sa esprimersi e riutilizzare elementi grammaticali e lessicali elementari con errori o lacune che ostacolano la comprensibilità del messaggio VOTO 2	Non sa esprimersi e la comprensibilità anche globale è compromessa VOTO 1
Pronuncia 0-1	Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi rispettando schemi intonativi semplici (ad esempio nelle frasi interrogative) VOTO 1	Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Generalmente rispetta schemi intonativi semplici (ad esempio nelle frasi interrogative) VOTO 0.75	Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1. Sa riprodurre schemi intonativi semplici in modo accettabile (ad esempio nelle frasi interrogative) VOTO 0.50	Sa pronunciare in modo poco chiaro parole e frasi, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio. Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1 VOTO 0.25	Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettendo la comprensione VOTO 0
Organizzazione del discorso 0-1	È in grado di formulare testi semplici ma coerenti. Sa usare correttamente gli elementi di connessione VOTO 1	È in grado di formulare testi semplici ma in alcuni punti incoerenti. Sa usare correttamente gli elementi di connessione VOTO 0.5	È in grado di formulare testi semplici. Il discorso a volte manca di coerenza e l'uso degli elementi di connessione è incerto. VOTO 0.5	È in grado di formulare testi semplici. Il discorso a volte manca di coerenza e l'uso degli elementi di connessione è improprio e limitato VOTO 0.25	Non sa comunicare / produce messaggi e utilizza strutture incoerenti o incomprensibili VOTO 0

LIVELLO B2 – SCRITTO – DESCRITTORI

<p>Esecuzione del compito 0-1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo corretto ed esauriente VOTO 1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo completo anche se non sempre corretto VOTO 0.75</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo sia pur con qualche inesattezza e incompletezza VOTO 0.50</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non riesce a comprendere le consegne e non sa produrre un testo VOTO 0</p>
<p>Efficacia comunicativa o interazione 0-3</p>	<p>Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando una gamma di strategie comunicative VOTO 3</p>	<p>Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2.5</p>	<p>Sa mantenere con sufficiente efficacia le intenzioni comunicative in quasi tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2</p>	<p>Sa mantenere a fatica le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando solo alcune strategie comunicative di base VOTO 1.5</p>	<p>Non sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo e non sa impiegare le strategie comunicative VOTO 1</p>
<p>Grammatica 0-2</p>	<p>Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando strutture grammaticali complesse VOTO 2</p>	<p>Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando strutture grammaticali complesse con varie imprecisioni VOTO 1.5</p>	<p>Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando principalmente strutture grammaticali semplici o usando con qualche errore strutture grammaticali più complesse VOTO 1</p>	<p>Sa esprimersi ma con grosse difficoltà e commette spesso errori grammaticali anche in strutture grammaticali semplici VOTO 0.75</p>	<p>Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali semplici in modo improprio e scorretto VOTO 0.50</p>
<p>Lessico 0-3</p>	<p>Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 3</p>	<p>Sa usare un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza non sempre correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 2.5</p>	<p>Sa usare un adeguato numero di lemmi anche se con errori di interferenza con la L1. Non sempre utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche e collocations VOTO 2</p>	<p>Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 1.5</p>	<p>Non sa usare il lessico studiato e compie molti errori di interferenza con la L1. Non utilizza espressioni idiomatiche e collocations VOTO 1</p>
<p>Organizzazione del discorso 0-1</p>	<p>Sa formulare testi che hanno uno sviluppo articolato e coerente del discorso con evidenti elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 1</p>	<p>Sa formulare testi che hanno uno sviluppo coerente del discorso con alcuni elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.75</p>	<p>Sa formulare testi che hanno uno sviluppo non sempre coerente del discorso. Sa usare semplici elementi di connessione in modo appropriato. Sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.5</p>	<p>Sa formulare testi che hanno uno sviluppo poco coerente del discorso. Sa usare in modo improprio gli elementi di connessione. Sa usare strumenti linguistici semplici ma non riesce a adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.25</p>	<p>Non sa formulare testi che abbiano qualche sviluppo coerente del discorso. Non sa usare elementi di connessione. Non sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0</p>

LIVELLO B2 – ORALE – DESCRITTORI

<p>Esecuzione del compito 0-1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente VOTO 1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/richesta in modo tale da rispondere sia pur con qualche esitazione e incompletezza VOTO 0.50</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/richesta ma con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non sa comprendere la domanda/richesta e non sa rispondere VOTO 0</p>
<p>Efficacia comunicativa o interazione 0-3</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni ed efficacemente, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo naturale e spontaneo. VOTO 3</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 2</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 1.5</p>	<p>Non sa esprimersi efficacemente la comprensibilità anche globale del messaggio risulta compromessa VOTO 1</p>
<p>Grammatica e lessico 0-3</p>	<p>Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando un lessico appropriato e vario. VOTO 3</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che tuttavia non interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 2</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 1.5</p>	<p>Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali in modo improprio e scorretto. La comprensione globale del messaggio è compromessa VOTO 1</p>
<p>Pronuncia 0-2</p>	<p>Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi con saltuarie imprecisioni rispettando gli schemi intonativi VOTO 2</p>	<p>Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1. Sa riprodurre schemi intonativi in modo accettabile VOTO 1</p>	<p>Sa pronunciare molte parole e frasi in modo poco chiaro, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio. Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1 VOTO 0.75</p>	<p>Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettendo la comprensione VOTO 0.5</p>
<p>Organizzazione del discorso 0-1</p>	<p>Sa comunicare in modo molto efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e utilizzando strategie adeguate VOTO 1</p>	<p>Sa comunicare in modo abbastanza efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.75</p>	<p>Sa comunicare in modo poco chiaro rispetto al compito e usa un numero molto limitato di strutture. VOTO 0.25</p>	<p>Non sa comunicare e usa strutture incoerenti. VOTO 0</p>

LIVELLO B1 – SCRITTO – DESCRITTORI – ALUNNO CON DSA

<p>Esecuzione del compito 0-2</p>	<p>Sa produrre semplici testi rispondenti al compito assegnato VOTO 2</p>	<p>Sa produrre semplici testi che presentano qualche incoerenza e incompletezza rispetto al compito assegnato VOTO 1.5</p>	<p>Sa produrre semplici testi anche se non del tutto rispondenti al compito assegnato o con qualche incompletezza VOTO 1</p>	<p>Sa produrre semplici testi non rispondenti al compito assegnato o frammentari rispetto a quest'ultimo. VOTO 0.75</p>	<p>Non sa produrre semplici testi in rapporto a quanto richiesto VOTO 0.50</p>
<p>Efficacia comunicativa 0-4</p>	<p>Sa produrre testi che trasmettono l'intenzione comunicativa VOTO 4</p>	<p>Sa produrre testi semplici che, pur riutilizzando l'intenzione comunicativa, in alcuni punti necessitano di un piccolo sforzo interpretativo da parte del lettore VOTO 3</p>	<p>Sa produrre testi semplici che realizzano in parte l'intenzione comunicativa VOTO 2.5</p>	<p>Sa produrre testi semplici la cui comprensione necessita sforzo da parte del lettore VOTO 2</p>	<p>Non sa produrre semplici testi che risultano gravemente incompleti e di difficile comprensione VOTO 1</p>
<p>Grammatica 0-1</p>	<p>Sa usare in modo corretto elementi grammaticali semplici VOTO 1</p>	<p>Sa usare in modo abbastanza corretto elementi grammaticali semplici, sebbene siano presenti imprecisioni VOTO 0.75</p>	<p>Sa riutilizzare in modo fondamentalmente corretto elementi grammaticali anche se con errori che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio VOTO 0.50</p>	<p>Sa usare semplici elementi grammaticali noti con notevole difficoltà e commette errori che impediscono la comprensibilità globale del messaggio o lacune VOTO 0.25</p>	<p>Non sa usare gli elementi grammaticali VOTO 0</p>
<p>Lessico 0-2</p>	<p>Sa usare correttamente un numero abbastanza ampio di lemmi frequenti in situazioni comunicative quotidiane. L'ortografia è nel complesso corretta VOTO 2</p>	<p>Sa usare un certo numero di lemmi frequenti in situazioni comunicative quotidiane anche se con qualche imprecisione ed errori di ortografia. VOTO 1.5</p>	<p>Sa usare in modo appropriato un numero ristretto di lemmi frequenti in situazioni comunicative quotidiane. L'ortografia non è sempre corretta VOTO 1</p>	<p>Sa usare in modo abbastanza appropriato un numero ristretto di lemmi frequenti in situazioni comunicative quotidiane. L'ortografia non è sempre corretta VOTO 0.75</p>	<p>Non sa usare in modo appropriato il lessico, che usa in modo limitatissimo e disarticolato VOTO 0.50</p>
<p>Organizzazione del discorso 0-1</p>	<p>È in grado di formulare testi semplici con un accettabile uso di elementi di coerenza e coesione. Sa applicare schemi formali in base al contenuto (es. suddivisione in paragrafi, layout) VOTO 1</p>	<p>È in grado di formulare testi semplici anche se il discorso a volte manca di coerenza. L'uso degli elementi di connessione è corretto. VOTO 0.75</p>	<p>È in grado di formulare testi semplici anche se il discorso a volte manca di coerenza e coesione VOTO 0.5</p>	<p>Sa formulare testi poco comprensibili. Il discorso manca di coerenza e coesione VOTO 0.25</p>	<p>Non sa comunicare e utilizza in modo incoerente gli strumenti linguistici VOTO 0</p>

LIVELLO B1 – ORALE – DESCRITTORI – ALUNNO CON DSA

Esecuzione del compito 0-2	Sa comprendere il senso globale di richieste semplici in modo da rispondere in modo nel complesso corretto. VOTO 2	Sa comprendere il senso globale di richieste familiari e concrete anche se necessita di qualche chiarimento da parte dell'interlocutore per reagire in modo adeguato alla situazione. VOTO 1.5	Sa comprendere il senso globale di richieste familiari e concrete anche se necessita di chiarimenti. È in grado di rispondere anche se con qualche esitazione e incompletezza. VOTO 1	Sa comprendere il senso globale di richieste semplici ma con difficoltà tali da non eseguire il compito. VOTO 0.75	Non sa comprendere semplici richieste e non sa rispondere. VOTO 0.50
Efficacia comunicativa o interazione 0-4	In situazioni semplici è in grado di sostenere il flusso del discorso cooperando con l'interlocutore. Sa prendere l'iniziativa e sa rispettare i 'turni di parola' in modo spontaneo. VOTO 4	In situazioni semplici sa cooperare efficacemente per mantenere il flusso del discorso sia pure con qualche esitazione e sollecitazione. Sa prendere l'iniziativa e sa rispettare i 'turni di parola'. VOTO 3	In situazioni semplici sa mantenere il flusso del discorso con l'aiuto dell'interlocutore e con frequenti pause ed esitazioni. Sa prendere talvolta l'iniziativa e sa rispondere usando strategie compensative. Sa rispettare i 'turni di parola'. VOTO 2.5	Sa esprimersi con grosse difficoltà e commette errori grammaticali e improprietà lessicali che spesso impediscono la comprensibilità globale del messaggio. VOTO 2	Non sa esprimersi e la comprensibilità globale del messaggio è compromessa. VOTO 1
Grammatica e lessico 0-2	Sa esprimersi in modo corretto usando elementi grammaticali semplici ma appropriati. VOTO 2	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto con saltuarie imprecisioni grammaticali e lievi imperfezioni nel lessico. VOTO 1.5	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà. VOTO 1	Sa esprimersi e riutilizzare elementi grammaticali e lessicali elementari con errori o lacune che ostacolano la comprensibilità del messaggio. VOTO 0.75	Non sa esprimersi e la comprensibilità anche globale è compromessa. VOTO 0.50
Pronuncia 0-1	Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi rispettando schemi intonativi semplici (ad esempio nelle frasi interrogative). VOTO 1	Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Generalmente rispetta schemi intonativi semplici (ad esempio nelle frasi interrogative). VOTO 0.75	Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1. Sa riprodurre schemi intonativi semplici in modo accettabile (ad esempio nelle frasi interrogative). VOTO 0.50	Sa pronunciare in modo poco chiaro parole e frasi, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio. Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1. VOTO 0.25	Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettendo la comprensione. VOTO 0
Organizzazione del discorso 0-1	È in grado di formulare testi semplici ma coerenti. Sa usare correttamente gli elementi di connessione. VOTO 1	È in grado di formulare testi semplici ma in alcuni punti incoerenti. Sa usare con sufficiente correttezza gli elementi di connessione. VOTO 0.75	È in grado di formulare testi semplici. Il discorso a volte manca di coerenza e l'uso degli elementi di connessione è improprio e limitato. VOTO 0.50	È in grado di formulare testi semplici. Il discorso a volte manca di coerenza e l'uso degli elementi di connessione è improprio e limitato. VOTO 0.25	Non sa comunicare, produce messaggi e utilizza strutture incoerenti o incomprensibili VOTO 0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LETTERATURA ORALE

Uso della lingua, morfosintassi, lessico e pronuncia	(0-3) Sufficienza 1,5
Conoscenza dei contenuti	(0-2) Sufficienza 1,5
Capacità di argomentare/ di fornire esempi pertinenti/di costruire un discorso coerente	(0-2) Sufficienza 1,5
Capacità di operare collegamenti, sintetizzare e analizzare il testo	(0-2) Sufficienza 1,5
Rielaborazione personale/ originalità	(0-1)
Totale punti	____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LETTERATURA ORALE ALUNNO CON DSA

Uso della lingua	(0-2) Sufficienza 1
Conoscenza dei contenuti con uso degli strumenti e misure compensative e dispensative	(0-3) Sufficienza 1,5
Capacità di argomentare	(0-2) Sufficienza 1,5
Capacità di analizzare il testo	(0-2) Sufficienza 1,5
Rielaborazione personale/ originalità	(0-1) Sufficienza 0,5
Totale punti	____/10

GRIGLIA COLLOQUIO ORALE ITALIANO – STORIA – FILOSOFIA – DIRITTO E DISCIPLINE SPORTIVE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PARAMETRI IN /10	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenze estremamente lacunose, frammentarie e superficiali	0,5	
	Conoscenze alquanto lacunose e superficiali	1	
	Conoscenze abbastanza corrette e ampie	1,5	
	Conoscenze complete e approfondite	2	
CAPACITA' ARGOMENTATIVE, DI SINTESI E DI ANALISI	Scarse capacità di sintesi, analisi e argomentative	0,5	
	Difficoltà nella sintesi, nell'analisi dei contenuti e nella coerenza argomentativa	1	
	Qualche incertezza nella visione d'insieme e nella coerenza argomentativa	1,5	
	Valide capacità argomentative, di sintesi e di analisi	2	
COMPETENZE LINGUISTICO – ESPOSITIVE E SPECIFICITA' DEI LINGUAGGI	Scarsa padronanza degli strumenti linguistici	0,5	
	Notevoli incertezze nelle competenze relative alle strutture sintattiche e al lessico	1	
	Lievi incertezze nelle competenze linguistiche	1,5	
	Completa padronanza degli strumenti linguistici	2	
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Inesistenti	0,5	
	Colti solo se adeguatamente guidati	1	
	Presenti seppur limitati e parziali	1,5	
	Consapevoli e ampi	2	
ELABORAZIONE CRITICA E PERSONALE DEGLI ARGOMENTI	Assenza di elaborazione critica	0,5	
	Limitata elaborazione critica	1	
	Elaborazione critica a livelli poco complessi ma accettabili	1,5	
	Valido apporto di elaborazione critica	2	
			TOTALE IN /10:

Griglia adottata per la valutazione delle prove scritte di MATEMATICA e FISICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE <i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	Approfondite e complete	2,5
	Corrette	2
	Essenziali	1,5
	Superficiali e/o parziali	1
	Scarse e/o confuse	0,5
SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITÀ DELLA RISOLUZIONE <i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali</i>	Originale	2,5
	Coerente	2
	Lievi imprecisioni	1,5
	Impreciso	1
	Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO <i>Correttezza e precisione: nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle rappresentazioni e nelle risposte ai quesiti</i>	Preciso e argomentato	2,5
	Preciso	2
	Lineare	1,5
	Impreciso	1
	Disorganico o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE <i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni risolte correttamente</i>	Completo e dettagliato	2,5
	Completo	2
	Quasi completo	1,5
	Parziale	1
	Nessuno o numero irrilevante di quesiti affrontati	0,5
Punteggio in decimi		____/10

Griglia adottata per la valutazione delle prove orali o valide per l'orale di MATEMATICA e FISICA

CONOSCENZE <i>Padronanza dei contenuti disciplinari</i>	COMPETENZE <i>Esposizione e uso del lessico specifico</i>	ABILITÀ <i>Applicazione delle conoscenze e problem-solving</i>	VOTO <i>In decimi</i>
Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	0-2 Totamente Insufficiente
Del tutto lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori.	Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze.	2,5-3 Gravemente Insufficiente
Lacunose	Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori.	Scarsissime capacità di individuazione delle richieste e rielaborazione delle competenze	3,5-4 Gravemente Insufficiente
Limitate e superficiali	Conoscenze superficiali e/o acquisite in maniera mnemonica e acritica, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico non è correttamente utilizzato, l'esposizione nel complesso è difficoltosa	Padroneggia parzialmente i contenuti essenziali, manifesta difficoltà nel gestire situazioni nuove e semplici	4,5-5 Insufficiente
Generali, ma non approfondite	La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno, permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Le lacune nei contenuti non sono gravi. Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti	Se guidato è in grado di effettuare analisi, sintesi e valutazioni.	5,5-6 Sufficiente
Adeguate	Le conoscenze specifiche sono adeguate, espone con ordine e chiarezza; apprezzabili competenze e/o capacità nell'uso generalmente corretto del linguaggio (sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici	Riesce a selezionare in modo corretto le informazioni in base alle risposte da produrre	6,5-7 Discreto
Complete	Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. Buone competenze e capacità individuali di collegamento e autonomia nella valutazione dei materiali.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome	7,5-8 Buono
Organiche e approfondite in modo autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi; si muove facilmente anche in ambiti disciplinari diversi.	8,5-9 Ottimo
Organiche e approfondite in modo autonomo e personale	Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinare. Spiccate capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica e di formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante.	Sa effettuare valutazioni autonome e ampie anche in contesti nuovi e complessi, cogliendo analogie e differenze anche in ambiti disciplinari diversi	9,5-10 Eccellente
Voto in decimi			____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (Non strutturata)

Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: consegna il foglio in bianco o presenta conoscenze fortemente lacunose con gravi errori ripetuti • Insufficiente: possiede conoscenze parziali con errori talvolta gravi • Sufficiente: possiede conoscenze essenziali con qualche imprecisione • Discreto: è in possesso dei contenuti essenziali senza imprecisioni • Ottimo: è in possesso di conoscenze approfondite ed organiche 	<p align="center">2</p> <p align="center">3</p> <p align="center">4</p> <p align="center">5</p> <p align="center">6</p>
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: non risponde • Insufficiente: se stimolato risponde ma non sa utilizzare un linguaggio specifico • Sufficiente: presenta qualche imprecisione lessicale e risponde se stimolato • Discreto: usa un linguaggio appropriato senza errori significativi • Ottimo: usa un linguaggio appropriato e senza errori 	<p align="center">0</p> <p align="center">0.5</p> <p align="center">1</p> <p align="center">1.5</p> <p align="center">2</p>
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: nessun tipo di analisi o rielaborazione • Insufficiente: rielaborazioni e sintesi inadeguate e confuse • Sufficiente: rielaborazioni e sintesi essenziali se stimolate • Discreto: è in grado di cogliere nessi e raccordi all'interno della disciplina • Ottimo: riesce a rielaborare contenuti in modo autonomo e personale ed è in grado di applicare le conoscenze e le capacità acquisite in altri ambiti 	<p align="center">0</p> <p align="center">0.5</p> <p align="center">1</p> <p align="center">1.5</p> <p align="center">2</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Voto	Descrittori
10-9	L'alunno conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale. Espone in maniera ricca, elaborata e personale, con un lessico sempre appropriato. È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.
8	L'alunno possiede una buona conoscenza dei contenuti, che espone correttamente utilizzando un lessico appropriato. È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.
7	L'alunno ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti. Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato. È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete capacità di analisi e sintesi.
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro globalità. Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico. Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici.
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti. Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato. Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi quasi inesistente.
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti in larga misura inesatta e carente. Espone in modo scorretto e frammentato. Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.
3	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti. L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso. Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.
2-1	L'alunno non risponde ad alcun quesito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

(SCIENZE MOTORIE)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura. - Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione. 	L'alunno: Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività anche la più semplice.	4
				Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.	5
				Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.	6
				Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.	7
				Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	8
				Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le	9

				situazioni sportive.	
				Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.	- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.	- Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	L'alunno: Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4
		- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.		Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare.	5
		- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.		Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni.	6
		- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.		Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate.	7
				Conosce e rispetta le regole sportive.	8

				6 Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri.	9
				Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.	- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.	- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.	- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	L'alunno: Non rispetta le principali norme di sicurezza, senza aver cura di spazi e attrezzature.	4
		- Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.		Si impegna saltuariamente ma senza controllo e cura per sé e gli altri.	5
		- Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.		Rispetta le principali norme di sicurezza utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature.	6
		- Praticare attività di		Rispetta le norme ma non sempre controllando correttamente tutte le difficoltà che possono presentarsi.	7
				Rispetta le norme utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.	8
			Rispetta le norme ma talvolta non	9	

		<p>movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive.</p>		<p>utilizza autonomamente l'attività motoria.</p> <p>Rispetta le norme di sicurezza, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.</p>	10
--	--	---	--	---	----

GRIGLIA VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, videochat, ecc.) rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto è adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Capacità di adattamento: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative l'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti alla DDI				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competenze per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DDI				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici.	Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte a distanza rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica digitale integrata rispettando i tempi e le consegne.	9
	Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica digitale integrata, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica digitale integrata, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
	Assolve in modo discontinuo le attività proposte nella didattica digitale integrata virgola non rispettando i tempi e le consegne.	6
Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone.	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Comunica in modo corretto. Ha un comportamento responsabile.	9
	Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Comunica in modo poco adeguato. Mostra superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato più segnalazioni da parte del consiglio di classe, alle quali non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (ART.4)		5 (1)
VOTO DEL COMPORTAMENTO		

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino.
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B – REDAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

1. ARGOMENTO: Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di problem solving. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, All'Indire un incontro sulla robotica educativa, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la Soft Robotics, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La Soft Robotics non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – Soft Robotics Area

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: La "creatività" è la straordinaria dote - squisitamente umana - di immaginare; risultato di una formula complessa, frutto del talento e del caso.

DOCUMENTI

«Nell'Ottocento, quando Karl Marx scriveva Il Capitale, il valore aggiunto della produzione industriale nelle economie occidentali proveniva principalmente dal capitale fisico, composto da macchinari e infrastrutture. Le imprese che avevano più macchinari erano quelle più produttive. La forza operaia era omogenea e numerosa e il fattore economico più prezioso era appunto il capitale fisico. [...] In anni recenti, la competizione si è spostata a favore del capitale umano [...]. Il fattore economico più prezioso non è il capitale fisico, o qualche materia prima, ma la creatività. [...] Come mai in passato, la creazione di valore economico dipende dal capitale umano e dal talento. Il rendimento economico dell'innovazione non è mai stato tanto alto e il compenso ottenuto da chi la genera è anch'esso lievitato. [...] Nei prossimi decenni queste dinamiche si rafforzeranno negli Stati Uniti e si diffonderanno negli altri Paesi occidentali. La competizione globale sarà incentrata sulla capacità di attrarre capitale umano e imprese innovative. Il numero e la forza dei distretti dell'innovazione di un Paese ne decreteranno la fortuna o il declino».

Enrico MORETTI, Il neolavoro. La creatività è il vero capitale.
Le fabbriche si spostano o si svuotano. Conoscenza e talento generano reddito,
"La Lettura" - Corriere della Sera, 21 febbraio 2016, pp. 54/5.

«Se si vuole essere creativi, bisogna recuperare una certa dose di noia creatrice che era propria dell'otium (1). È solo quando vi sono le condizioni e il tempo di riflettere, recuperando il taedium vitae (2) – che per Seneca era l'opportunità di “frequentare se stessi” (secum morari) (3) – che possono rivelarsi intuizioni preziose, soluzioni imprevedute. Così il cervello ha l'opportunità di “creare”. Verbo affascinante, che apre spiragli straordinari, connessi alla capacità umana di immaginare; verbo tanto inquietante da essere censurato in certe comunità, poiché di pertinenza esclusiva del divino. Eppure squisitamente umano: saper creare è una qualità che appartiene a tutti e può rivelarsi in relazione alle capacità individuali e all'occasionalità».

(1) Inazione, riposo dall'attività e dagli affari. Libero e piacevole uso delle proprie forze, soprattutto spirituali.

(2) Atteggiamento spirituale di sconforto nei confronti della vita.

(3) Dimorare con se stessi, avere il coraggio di intrattenersi con i propri pensieri.

Carlo BORDONI, La noia creatrice, “La lettura” - Corriere della Sera, 1 ottobre 2017, pp. 6/7

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Dopo la Seconda guerra mondiale, in un'Europa, schiacciata tra le influenze delle due superpotenze e condizionata da un'economia distrutta dal conflitto, emerge una forte esigenza di stabilità politica. Già nelle prime fasi del periodo della cosiddetta “distensione”, in Italia comincia ad affermarsi un ideale di cooperazione internazionale che ha due grandi sostenitori in Alcide De Gasperi e Aldo Moro e che trova ragion d'essere in un necessario rinsaldamento dei rapporti economici, ma anche in un reale bisogno di pace, di progresso, di affermazione di comuni principi condivisi. Analizza criticamente il processo storico in tutta la sua complessità, partendo dalle riflessioni proposte:

«Ci unisce, malgrado tutto, la nostra storia. Ci unisce un intento di pace al riparo di ogni minaccia alla sicurezza. Ci unisce il bisogno ed il desiderio di cooperazione. La consapevolezza di queste ragioni di unità ha aperto la via alla distensione. Ma l'Italia ha sempre avuto la convinzione che occorre dare allo svolgimento, graduale e non sempre piano, della distensione, un contenuto nuovo e più sostanzioso, al di là delle pur necessarie intese tra governi, vale a dire, l'esaltazione degli ideali di libertà e di giustizia, una sempre più efficace tutela dei diritti umani, un arricchimento dei popoli in forza di una migliore conoscenza reciproca, di più liberi contatti, di una sempre più vasta circolazione delle idee e delle informazioni.»

Aldo MORO, Discorso alla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Helsinki, 30 luglio 1975, in Atti del Convegno Internazionale Il governo delle società nel XXI secolo. Ripensando ad Aldo Moro, Roma, 17-20 Novembre 2008.
<http://www.accademiaaldomoro.org/attivita/trentennale/ConvegnoVarie/RaccoltabraniMoro2008.pdf>

«De Gasperi aveva capito che il tempo lavorava contro l'Europa. Aveva colto i primi segni del disgelo e della distensione, che si sarebbero resi manifesti con l'elezione di Eisenhower alla presidenza degli Stati Uniti e poi con la morte di Stalin il 5 marzo 1953. [...] De Gasperi cercò quindi di affrettare i tempi. Seguendo i suggerimenti di Spinelli, nel giugno 1952 propose di affidare all'assemblea della CECA, il cui trattato era appena entrato in vigore, il compito di cominciare a predisporre il progetto di costituzione federale europea. [...] De Gasperi era stato l'artefice e il principale sostenitore del progetto.»

Alfredo CANAVERO, Alcide De Gasperi: cristiano, democratico, europeo, Rubbettino, Catanzaro 2003, p.113

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A – IPOTESI DI LAVORO

ALUNNO/A CLASSE DATA Valutazione finale : /100 : 5 = /20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze, la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	 /60 /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)		
Grav. insuff.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)		
Grav. insuff.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esaltamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)		
Grav. insuff.	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10
4. Interpretazione del testo (10 punti)		
Grav. insuff.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7
Buono	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici		
	 /40
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)		
	 /100
	 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B - IPOTESI DI LAVORO

ALUNNO/A CLASSE DATA Valutazione finale : /100;5 = /20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		.../60
		.../20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B		
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)		
Grav. Insuff.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17
Ottimo	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		
Grav. insuff.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)		
Grav. insuff.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici		
	 /40
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)	 /100
	 /20
	 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C - (IPOTESI DI LAVORO)

ALUNNO/A CLASSE DATA/...../20 Valutazione finale :/100:5 =/20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		
		.../60 /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C		
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)		
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 10)		
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)		
Grav. insuff.	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6
Discreto	Il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)		
Grav. insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4
Insufficiente	L'esposizione né poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)		
Grav. insuff.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici		
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C)	 /40 /20
	 /100 /20

Relazione relativa ai contenuti proposti nelle simulazioni di II prova – Matematica

▪ Classe: V L.S.S.

▪ Prof. Dornach Igor

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, sono state somministrate alla classe due simulazioni di II prova – Matematica rispettivamente in data 05/04/2022 e 05/05/2022.

La preparazione delle suddette prove si è basata sulle indicazioni, sui contenuti e sui quadri di riferimento contenuti nelle *Indicazioni Metodologiche Operative* proposte dal M.I.U.R. (che si allegano alla presente relazione).

La durata di ambedue le simulazioni svolte è stata di 6 ore.

☐ La strutturazione delle simulazioni è così composta:

- soluzione di un problema a scelta dello studente tra due proposte fornite;
- risposta di quattro quesiti a scelta dello studente tra otto proposte fornite;

☐ I nuclei tematici trattati nelle simulazioni hanno riguardato principalmente lo studio di funzioni, indagandone le proprietà attraverso

le conoscenze acquisite negli anni precedenti relative all'aritmetica, algebra e alla geometria;

le conoscenze acquisite nell'attuale anno scolastico relative ai limiti, al calcolo differenziale e al calcolo integrale.

☐ Gli obiettivi delle simulazioni eseguite, con riferimento ai suddetti nuclei tematici, si sono concentrati sull'accertamento delle capacità dello studente (seppur con i dovuti distinguo) in relazione alla programmazione svolta.

☐ La griglia utilizzata per l'attribuzione del punteggio e della conseguente valutazione della simulazione, espressa in 20 esimi, ha contemplato i seguenti indicatori con i rispettivi punteggi:

➤ Comprendere -*Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari*

Punteggio max. 5/20

➤ Individuare -*Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.*

Punteggio max. 6/20

➤ Sviluppare il processo risolutivo -*Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.*

Punteggio max. 5/20

➤ Argomentare -*Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.*

Punteggio max. 4/20

Vicenza, 11 maggio 2022

Prof. Igor Dornach



Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI
CODICE LI02
LICEO SCIENTIFICO

CODICE LI15
SEZIONI AD INDIRIZZO SPORTIVO DEL LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiali.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N, Z, Q, R e C . Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C .
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

**SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI15 – SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti

PROBLEMA 1

Assegnata la funzione $f(x)$ in \mathbb{R} così definita:

$$f(x) = \frac{\ln(x+1)}{x^2 + 2x + 1}$$

Svolgere lo studio di funzione determinando

- Dominio
- Simmetrie
- Intersezioni
- Segno della funzione
- Studio del comportamento mediante limiti
- Derivata prima
- Derivata seconda
- Grafico di $f(x)$

PROBLEMA 2

Data la seguente funzione $g(x): \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} e - qx^2 & \text{per } x \leq e \\ \frac{4r}{x-3} & \text{per } x > e \end{cases}$$

- Determinare i valori di q e r in modo che la funzione sia continua e derivabile in tutto il suo dominio
- Discutere il segno della funzione individuati i parametri q e r
- Studiare l'andamento della funzione $g(x)$ specificando gli asintoti e i punti stazionari
- Studiare l'andamento della funzione $g(x)'$ specificando gli asintoti e i punti stazionari

- Trovare la derivata seconda di $g(x)$

QUESITI

1. Determinare il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1 - 3x^2}{4x^2 + 2x - 3}$$

2. Data la retta $g: y = 7 - 5x$ individuare un fascio di rette parallele facendo uso di un generico parametro k . Trovare la retta perpendicolare alla retta data e passante per il punto P di coordinate $x=3$ e $y=22$. Dire in che punto la retta $l: y = -x + 2$ intercetta la retta g .

3. Determinare, se esistono, asintoti orizzontali o verticali della funzione:

$$y = \frac{3x^2 + 2}{x^2 - 2}$$

Scrivere l'equazione della retta in forma esplicita ed implicita per gli asintoti

4. Dire se la funzione $f(x) = \ln(x^2 + 5)$ è continua in \mathbb{R} , è derivabile e quali sono le sue derivate $f'(x)$, $f''(x)$ e $f'''(x)$. Individuare punti stazionari e punti di flesso
5. Dire se la seguente funzione presenta minimi o massimi relativi nell'intervallo $[-2; 5]$. Dire inoltre se sono presenti minimi e massimi assoluti nel dominio di esistenza

$$y = 2x^2 - 4x$$

6. Risolvere il seguente integrale ricordando di evidenziare le principali proprietà applicate

$$-4 \int x \cos(x^2) dx$$

7. Dire se è possibile utilizzare la Regola di de L'Hôpital e quindi trovarne la soluzione

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{4x + \ln x}{8x + 2}$$

8. Trovare la primitiva della funzione $f(x)$ esplicitando il metodo impiegato. Inoltre, individuare le proprietà applicate nel processo risolutivo

$$f(x) = \frac{2 + e^{\sqrt{x}}}{\sqrt{x}}$$

**SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI15 – SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti

PROBLEMA 1

Assegnata la funzione $f(x)$ così definita:

$$f(x) = \frac{2e^x}{\sqrt{x}}$$

Svolgere lo studio di funzione determinando

- Dominio
- Simmetrie
- Intersezioni
- Segno della funzione
- Studio del comportamento mediante limiti
- Derivata prima
- Derivata seconda
- Grafico di $f(x)$

PROBLEMA 2

Data la seguente funzione $g(x): \mathbb{R} - \{2\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 2 - qx^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{r}{x-2} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

- Determinare i valori di q e r in modo che la funzione sia continua e derivabile in tutto il suo dominio
- Discutere il segno della funzione individuati i parametri q e r
- Studiare l'andamento della funzione $g(x)$ specificando gli asintoti e i punti stazionari
- Studiare l'andamento della funzione $g(x)'$ specificando gli asintoti e i punti stazionari

- Trovare la derivata seconda di $g(x)$

QUESITI

1. Determinare il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^5 - 4x^3 + 2x^2 + 1}{-2x^4 - 4x + 8}$$

2. Data la retta $y=2x+4$ individuare un fascio di rette parallele facendo uso di un generico parametro k . Trovare la retta perpendicolare alla retta data e passante per il punto P di coordinate $x=1$ e $y=6$.

3. Determinare, se esistono, asintoti orizzontali o verticali della funzione:

$$y = \frac{4x^2 - 3x + 2}{x - 4}$$

Scrivere l'equazione della retta in forma esplicita ed implicita per gli asintoti

4. Dire se la funzione $f(x) = -3x^3 + 4x^2$ è continua in \mathcal{R} , è derivabile e quali sono le sue derivate $f(x)'$, $f(x)''$ e $f(x)'''$. Individuare punti stazionari e studiarne il segno
5. Dire se è verificato il Teorema di Rolle esplicitandone le condizioni di esistenza per la seguente funzione nell'intervallo $[-5;5]$

$$y = 2x^4 - 3x^2$$

6. Trovare i valori di x in \mathcal{R} che verificano la seguente identità

$$|x^2 + 4x| = -6 + x$$

Dire quando le soluzioni risultano compatibili o non compatibili nelle varie condizioni.

7. Dire se è possibile utilizzare la Regola di de L'Hôpital e quindi trovarne la soluzione

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1 + \sin x)}{\sin 2x}$$

8. Verificare se la seguente funzione è derivabile in $x=0$

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x^3 - 1} & \text{se } x \leq 0 \\ -\sqrt{x^2 + 1} & \text{se } x > 0 \end{cases}$$